

■ LETTERA DEL GOVERNATORE

Ascoltare gli stessi messaggi, entusiasmarci insieme apprezzare finalità comuni: questo è il *Rotary*

Sono passati pochi giorni dalla fine del Congresso Distrettuale e Vi confesso che è ancora viva l'emozione di quei momenti trascorsi tra tensione e soddisfazioni per la partecipazione straordinaria di tanti amici che hanno voluto essere presenti al più importante appuntamento del mio anno di servizio.

Tanti amici giunti dall'estrema punta della Sicilia Orientale e dalla più lontana Malta: una dimostrazione di affetto, di grande amicizia, di grande riconoscenza. Un momento in cui ti accorgi di cosa può esprimere il Rotary e quanto calore può darti una partecipazione così rilevante di rotariani che hanno voluto abbracciarti, stringerti la mano.

Penso che una persona non abbia altro cui aspirare quando tanta gratitudine rappresenta la massima dimensione della stima che ti circonda.

Ancora oggi mi giungono da ogni parte del nostro distretto testimonianze di grande affetto e di grande simpatia.

Non so come ricambiare questi sentimenti di amicizia. Una grande amicizia che il tempo trascorso insieme e la grande magia del Rotary hanno reso possibile in questo nostro anno di servizio. E quando il governatore riesce a toccare con tangibilità assoluta questi aspetti peculiari che i club, piccoli o grandi che siano, riescono a concretizzare, allora la sua funzione si sente inorgogliata.... Significa che l'operosità di un anno che volge alla fine.... tutto sommato è servita a qualcosa. Soprattutto in tempi come quelli che stiamo attraversando dove è difficile mantenere stabile una coesione che le quotidiane vicissitudini della vita tentano di minare giorno dopo giorno.

E oggi a pochissimi giorni dalla chiusura del Congresso non desidero darvi il resoconto dettagliato di ogni avvenimento: non mi piace autoglorificarmi né desidero soddisfare possibili curiosità di quanti ingiustificatamente hanno ritenuto opportuno, non partecipare ad una grande occasione di vita rotariana.

E a proposito di vita rotariana, mentre scrivo questa lettera, ultima del mio anno di servizio, mi trovo a New Orleans in occasione della Convention 2011, ormai alla chiusura. Circa 17000 partecipanti di 160 paesi del mondo che, in un'atmosfera di festa e di colori, hanno dato vita a questa kermesse annuale dove razze diverse si ritrovano insieme sotto l'egida della ruota dentellata per dare un senso della propria appartenenza all'istituzione, dove la ricerca di uno sguardo o di un volto già conosciuto in altri eventi di vita rotariana assumono quasi la dimensione dell'inevitabile.

Quando ciò si è verificato ti rendi conto delle grandi opportunità ti regala il Rotary: occasioni uniche al mondo di applaudire le stesse persone di ascoltare gli stessi messaggi, di apprezzarne le finalità comuni, di entusiasmarti insieme ad altri soggetti di Paesi diversi per iniziative in qualche misura simili sia che vengano intraprese da un piccolo club del Tuo Distretto che da qualche altro dell'intero Pianeta.

Due momenti di grande commozione hanno coinvolto tutti i partecipanti suscitando altrettante standing ovation tributate: prima in onore di 100 giovanissimi partecipanti al Programma Scambio Giovani che ci hanno regalato in coro una stupenda We Are the World e successivamente per il tanto atteso discorso del patron di Microsoft, Bill Gates, che ha fatto il punto sullo stato della lotta alla Polio e ha spiegato di essere orgoglioso di essere un partner

nell'opera che il Rotary sta portando avanti per debellare questa malattia nel mondo.

Forse rischio di farmi prendere la mano sulla Convention; e non era questa l'intenzione....era tutto iniziato dal mio Congresso e l'occasione di New Orleans forse nell'intimo ha voluto allontanarmi dai ricordi dell'evento congressuale che soltanto chi l'ha vissuto intensamente come me ed i miei diretti collaboratori può avere la misura di tanto impegno, di tante preoccupazioni, di tante ansie, di tanta commozione. Un congresso che nell'articolazione delle relazioni principali sul "Federalismo" ci ha regalato momenti di magistrali e dotte esposizioni da parte degli illustri relatori: Gaspare Falsitta, Prof. Emerito dell'Università di Pavia e di Vito Riggio, Presidente dell'ENAC, oltre agli Interventi qualificati degli amici Rotariani Bartolomeo Romano e Salvatore Sammartino.

Grande apprezzamento la sessione dedicata alla "Solidarietà", con l'intervento di S.E. Mons. Domenico Mogavero, Vescovo di Mazara del Vallo e del Dott. Nadir Mohamed Aziza. Diret. Gen. Osservatorio Mediterraneo al quale è stato attribuito il premio Ferruccio Vignola.

La presenza di Roberto Scambelluri Governatore del D. 2080, di Gianni Jandolo Regional Coordinator e Andrea Pernice direttore della Rivista nazionale Rotary hanno dato lustro alla manifestazione mentre hanno coronato le giornate congressuali le Allocuzioni, dai veri contenuti rotariani, del Rappresentante del Presidente Internazionale PDG Mario Giannola insieme al quale ed alla cara Sandra io e Giò abbiamo vissuto momenti di vero affiatamento e di stima reciproca.

A tutti va il mio particolare ringraziamento per la loro presenza e prestigiosa partecipazione.

Momenti di grande commozione sono stati registrati nell'acclamazione del Governatore 2013-2014. A Maurizio Triscari, da queste colonne, l'augurio mio personale e di tutto il Distretto per ogni futuro successo.

Lo stesso augurio esprimo al Governatore Incoming, Concetto Lombardo, grande compagno nell'avventura di New Orleans, al quale auguro un anno di grandi soddisfazioni. Ed in questa sagra di partecipazione e di condivisione desidero rivolgere un ringraziamento

ai RD del Rotaract e dell'Interact per l'apporto di un intero anno a favore delle iniziative per le Nuove Generazioni.

Un ringraziamento particolare al Rotaract di Trapani e Trapani Erice per quanto hanno dato al Congresso in termini di partecipazione e di sostegno organizzativo. Consentitemi infine ogni gratitudine al mio Staff, ai Consiglieri di Segreteria, al Segretario Esecutivo Non è stato possibile realizzare l'impegno di un anno senza il loro sostegno, la loro opera il loro sacrificio. Se durante l'intero percorso ci siano stati momenti di brevi incomprensioni, consentitemi un momento di riflessione insieme ad autocritica. Non comporta per me alcun sacrificio ma la possibilità di potermi riscattare, se ce ne fosse bisogno, dalla possibilità di poter continuare a godere della stima e dell'affetto di ciascuno di loro. Per questo, credetemi, il mio ringraziamento nei confronti di tutti si moltiplica.

Un abbraccio a tutti.



Grazie per la grande amicizia che il tempo trascorso insieme e la magia del Rotary hanno reso possibile in questo anno di servizio

Totò Lo Curto

XXXIII Congresso

“Federalismo e solidarietà” per una nuova coscienza del diritto



I presidenti dei club dell' Area Drepanum conoscono uno slogan che avevo coniato qualche mese fa “Benvenuti in terra di Sicilia”. Era la scritta che avevo pensato su un ceppo del nostro marmo travertino, posto in una area dell'aeroporto di Birgi. Infrastruttura che negli ultimi anni è diventata crocevia di parecchi collegamenti internazionali. Avrebbe costituito motivo di orgoglio per il nostro territorio, per il nostro Rotary per una realtà come la nostra che in qualche misura intende proiettarsi con enfasi nella internazionalità alla quale il motto del nostro Presidente richiama. Avevamo in qualche maniera coinvolto la Rotary Foundation con un progetto di sovvenzioni semplificate, dove il distretto avrebbe contribuito con fondi messi a disposizione dai club durante le mie visite.

L'operazione era quasi riuscita. Dovevamo sviluppare i dettagli. Ma ad un bel momento tutto è stato frenato, sospeso. L'aeroporto chiude ai voli civili. Gli avvenimenti che hanno determinato interventi bellici in Libia mi avevano suggerito altre riflessioni. Quel “Benvenuti in terra di Sicilia”. Diretto a chi? Paradossalmente ai Tornado che si apprestavano a portare morte e distruzione a sulla sponda opposta da dove ci troviamo? A parte la considerazione che i tempi di attuazione non potevano essere conformi a quelli previsti dalle procedure contributive della RF. Pensieri e sentimenti hanno sconvolto gli animi e le coscienze. Quanta tristezza nel dover accantonare l'idea su un progetto pensato e rimuginato!! L'idea è conservata in un cassetto ... non è stata da me del tutto abbandonata. I flussi migratori conseguenti la profonda crisi determinatasi sono giornalmente sotto gli occhi di tutti.

Per un momento mi è sembrato che dietro una solidarietà di facciata si nascondessero problematiche non sempre chiare, in qualche misura implicitamente legate a quell'impulso di novità federalista che pone determinati limiti ad azioni e comportamenti delle singole comunità non sempre ben aggregate da sentimenti nobili di profonda solidarietà. Alla fine del proprio incarico ogni Governatore oltre a fare la sintesi di tutto quanto ha vissuto nell'anno di servizio pone al dibattito congressuale uno dei temi che, secondo la sua valutazione, può rappresentare in quel

momento motivo di approfondimento, di interesse generale, di utilissima analisi e confronto. Un momento in cui il Rotary, senza voler disattendere le regole che lo governano per tolleranza politica e religiosa, intende all'interno della propria associazione distrettuale dare un contributo ai propri club, al territorio dove detti sodalizi esplicano il proprio ruolo di stimolo al pubblico potere. Probabilmente, preso da mille impegni nell'anno del mio governatorato che volge al termine, ho avuto la percezione che sulle tematiche del federalismo, in questa nostra benedetta terra, si fosse parlato in misura inferiore rispetto a realtà in cui l'idea federalista ha avuto origine e maggior dibattito. Dibattito... questo forse è la chiave di tanto mio interesse. Se nell'affermare un principio o un'idea, l'opinione diffusa fosse una e condivisibile, che motivo ci sarebbe di un dibattito, d'approfondimento, di smussare spigolature, di sentire giornalmente dissertazioni mediatiche, che il più delle volte diventano oggetto di discussioni animate al limite della moderazione e del buon gusto.

Il Rotary, come nel passato, quando il dibattito diventa acceso, desidera inserirsi non per porre all'attenzione un proprio progetto già definito, non è compito della nostra istituzione, ma per segnalare che nella società siciliana esiste una componente rotariana di 4700 soci, facenti numero col milione e duecentomila nel mondo, che da soli sanno fare cose eccezionali.

Una fucina di idee, di stimoli, di progettualità che danno la misura della capacità operativa del Rotary, della capacità in assoluto di stabilire il proprio impegno nelle comunità in cui opera.

Ecco in sintesi il perché della scelta del tema: “Federalismo e Solidarietà”. Un tema che la location del congresso ha giovato ancor più alle nostre riflessioni se pensiamo che Baglio Basile dista 30 km dall'aeroporto di Birgi, teatro oggi di venti di guerra, e 14 da Marsala città emblematica per l'Unità d'Italia e dei suoi 150 anni di celebrazione. Attraverso le relazioni e gli interessanti interventi che abbiamo avuto occasione di ascoltare da illustri relatori si è creato in ciascuno di noi una nuova coscienza del diritto, del rispetto reciproco e della solidarietà.



Totò

XXXIII Congresso

Anno 2010-2011, protagonisti i giovani

Si è svolto dal 6 all'8 Maggio presso l'hotel "Baglio Basile" di Petrosino l'evento di chiusura di Lo Curto

Il 2010-2011 è stato l'anno dei giovani: può sinteticamente essere classificato così l'anno rotariano del Governatore Salvatore Lo Curto che, dal 6 all'8 maggio, ha riunito a Petrosino i soci del Distretto 2110 Sicilia & Malta per la chiusura dell'anno sociale alla presenza del rappresentante del presidente internazionale Mario Giannola. Del resto lo stesso governatore ha codificato la quinta Azione del Rotary a favore delle nuove generazioni con le quali, ha detto "ho avuto un meraviglioso rapporto e lo testimonia la loro presenza durante questo Congresso nella qualità di coadiutori della segreteria distrettuale".

Ma al di là delle impressioni e delle affermazioni, sono i fatti a confortare e confermare quanto detto: due nuovi Rotaract e ben undici nuovi Interact Club. Dati che hanno potuto far dire al Governatore: "Il nostro Distretto è diventato primo in Italia per numero di Interact". E non è finita. Summer Camp di Milazzo e Castelvetro e scambi con l'estero a parte, durante l'Assemblea congressuale è stata comunicata la nomina a referente nazionale Interact del giovane trapanese Nino Carpitella. Una nomina, ha sottolineato il Governatore Lo Curto "meritata sul campo".

Ovviamente lo spazio più ampio della sua relazione, Lo Curto - che ha illustrato lo stato del Distretto - l'ha riservata ai Club Rotary che in questo anno non sono cresciuti numericamente "perché geograficamente mi è sembrato che ogni realtà sicula o maltese fosse già sufficientemente coperta".

"Ho curato molto - ha poi sottolineato - il mantenimento dei Club esistenti; ho cercato di essere vicino alle aspettative di

qualche realtà associativa bisognosa di più attenzione; ho portato, con il mio modesto contributo, serenità ed armonia laddove una parola amica ho ritenuto fosse necessaria". "I club - ha aggiunto - tranne qualche piccola eccezione, sono ottimi sotto il profilo dell'affiatamento, del mantenimento dell'effettivo e del senso spiccato dell'appartenenza".

Quindi la tiratina d'orecchio e l'invito a quanti vengono investiti dal Governatore di compiti specifici perché "esercitino il proprio ruolo con sufficiente impegno e puntualità" dato che, a volte, "le regole del manuale di procedure vengono disattese e questo può generare, a lungo andare, confusione". Poi l'auspicio a ricercare l'alternanza e la mobilità dei ruoli. "Se vogliamo bene al Distretto - ha detto Lo Curto - diamo tutti una mano a rifondarlo. Non facciamolo morire sulle ambizioni personali di esistere ad ogni costo, così facendo creiamo disaffezione negli altri e questa può generare meccanismi di non ritorno".

"Dobbiamo abituarci - ha continuato - a prestare il nostro service se richiesto. La legge della domanda e dell'offerta non deve generare concorrenza, non si addice alla nostra Istituzione. Soprattutto non usiamo violenza limitando la libertà di coloro che sono demandati alle proprie scelte: un buon rotariano, credetemi, rimane sempre tale. La sovrapposizione non giova né a se stessi né agli altri".

Il congresso è stato sì un momento di riflessione e di organizzazione interna, con l'elezione anche del Governatore 2013-2014 nella persona di Maurizio Triscari del Club di Taormina, ma non è mancata l'attenzione al sociale. Due temi scelti dal Governatore Lo Curto: Federalismo e solidarietà". Sul federalismo ha aperto il confronto Gaspare Falsitta, professore emerito dell'Università di Pavia, ripescando Dante Alighieri e il "De Monarchia" per sottolineare come il tema trovi radici lontane nei secoli.

"Dante - ha detto Falsitta - è un teorico del diritto e il suo pensiero giuridico è di profonda attualità". Egli disegnò una

ipotesi di Stato "impeccabilmente federalista che troverà le prime applicazioni, diversi secoli dopo, negli Usa e in Svizzera".

"Dante - ha detto il professore - ha esaltato la certezza del diritto come strumento di pace sociale. Oggi la continua fabbricazione di leggi è espressione di un fenomeno sociale che non porta nulla di buono". Vito Riggio, presidente Enac, ha posto il problema del federalismo sul piano della competitività nazionale ed internazionale. Per Riggio siamo un Paese con grandi potenzialità che non mettiamo a frutto: oggi il Paese è seduto e non siamo in condizioni di mantenere il livello raggiunto in passato". Poi riprendendo il concetto espresso da Falsitta sulla proliferazione di leggi, Riggio ha parlato del trionfo della ipocrisia legislativa e della fabbrica, attraverso le leggi, delle illusioni e degli inganni. Soluzione? Meno leggi, più qualità amministrativa. Come Riggio anche Bartolomeo Romano, docente all'Università di Palermo e componente del CSM, ha detto che il federalismo non è in sé un modello sbagliato, "il problema è come viene gestito". E con riferimento all'esperienza autonomista siciliana ha detto:

"Finiamola di pensare che è sempre responsabilità degli altri anche per ciò che avremmo potuto fare e non siamo stati capaci di fare". Sulla stessa lunghezza d'onda Salvatore Sammartino, docente all'Università di Palermo, per il quale "non sempre l'autonomia è stata utilizzata bene".

Orientato al fenomeno dei migranti che in questo periodo affollano Lampedusa e gli "approdi della speranza" del territorio siciliano, l'intervento di

Mons. Domenico Mogavero, vescovo di Mazara del Vallo, per il quale è assolutamente sproporzionato "lo sconvolgimento che ci fanno provare di fronte a questi fenomeni (gli sbarchi di Lampedusa), rispetto a quello che succede nel nostro Paese per vie meno documentate, meno clamorose sotto il profilo mediatico, ma molto più incidenti sotto il profilo del merito".

E per sostenere la sua affermazione ha citato un dato: il numero di circa 30mila persone corrisponde, nelle stime più attendibili, a circa il 10% della immigrazione cosiddetta clandestina che il nostro Paese registra". Quindi - ha detto Mons. Mogavero - dobbiamo stare attenti nel valutare e nel giudicare e nel chiedere che ci siano dei vincoli, o dei limiti, a quella che peraltro per noi meridionali e per noi siciliani, in particolare, è una caratteristica che rientra nel nostro codice genetico e che riguarda la capacità di accoglienza, la capacità di aprire il cuore e la casa, la capacità di immedesimarsi nelle situazioni di disagio e difficoltà facendole proprie".

E sempre legati al tema della solidarietà, nella mattina di sabato 7 maggio, il congresso ha vissuto due momenti importanti e significativi: la consegna del premio "Ferruccio Vignola" e del "Paul Harris Fellow" distrettuale.

Il primo è stato assegnato a Nadir Mohamed Aziza, direttore generale dell'Osservatorio del Mediterraneo Ministero Affari esteri, e consegnato dalla vedova Vignola, signora Tata Galatà. Il secondo, che rappresenta, il massimo riconoscimento rotariano, il Distretto 2110 lo ha attribuito al presidente del Rotary Club di Lampedusa, Pietro Bartolo, che si è speso e continua a spendersi nell'assistenza medica dei migranti. A ritirare il riconoscimento è stata la figlia Grazia. Un altro "Paul Harris Fellow", per premiare la gestione delle attività del Club, è stato attribuito a Andrea Ferrarella, presidente del Club di Alcamo, che ha ricevuto anche l'attestato con "distinzione" del presidente internazionale e che andrà a fare parte integrante del labaro.



Gaspare Falsitta



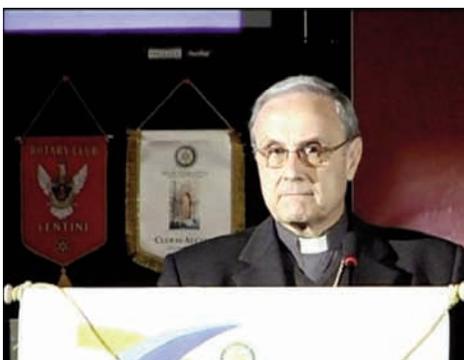
Salvatore Sammartino



Vito Riggio



Bartolomeo Romano



Mons Domenico Mogavero

XXXIII Congresso

Premi e riconoscimenti consegnati

**ATTESTATO PRESIDENZIALE
CON DISTINZIONE - Club**

Alcamo; Aragona - Colli Sicani; Palermo Agorà; Trapani

ATTESTATO PRESIDENZIALE - Club

Agrigento; Augusta; Bagheria; Caltagirone; Caltanissetta; Castellammare del Golfo-Segesta-Terre degli Elimi; Catania; Catania Est; Catania Sud; Costa Gaia; Lentini; Nicosia di Sicilia; Palermo Est; Palermo Teatro del Sole; Pantelleria; Paternò-Alto Simeto; Patti-Terra del Tindari; Salemi; Sant'Agata di Militello; Siracusa; Siracusa Monti Climiti; Valle del Salso

TARGHE

Orazio AGRO' (Misterbianco); Fabio ANGIOLUCCI (Catania Ovest); Gaetano AREZZO di TRIFILETTI (Ragusa Hyla Heraea); Fausto ASSENNATO (Caltanissetta); Vincenzo BARONE (Catania); Fausto BIANCO (Sant'Agata di Militello); Domenico BIDERA MICELI (Corleone); Filippo CAMMARATA (San Cataldo); Santo CARACAPPA (Palermo "Agorà"); Antonino CARPITELLA (RD INTERACT); Salvatore CASANOVA (Valle del Salso); Marco CATERINI (Gela); Rita CEDRINI (Palermo); Valerio CIMINO (Caltanissetta); Giuseppe DAVI' (Palermo Sud); Ian DE CESARE (Malta); Giorgio DE CRISTOFORO (Caltanissetta); David DE GIOVANNI (Malta); Giuseppe FAILLA (Catania); Giacomo FERRATO (Nisemi); Fabrizio FONTANA (Castellammare del Golfo-Segesta-Terre degli Elimi); Ivan FRATINI (Palermo Est); Antonino GENOVA (Costa Gaia); Giu-

seppe GIGLIO (Pantelleria); Rossella GIGLIO (Marsala Lilibeo-Isole Egadi); Claudio GIUFFRIDA (Catania Ovest); Lucia GIUNTA (Piazza Armerina); Angelo INTOCI (Comiso); Roberto LAGALLA (Palermo); Vincenzo LAVERDE (Valle del Salso) Concetto LI MURA (Milazzo); Luigi LONGHITANO (Aetna Nord Ovest); Giuseppe MARANGOLO (Catania Ovest); Vito MARTORANA (Palermo - Monreale); Michele MASELLIS (Palermo Est); Bernardo MERCADANTE (Termini Imerese); Concetto MIO (Paternò-Alto Simeto); Pietro MIOSI (Bagheria); Andrea RAVIDA' (Barcellona Pozzo di Gotto); Franz RICCOBONO (Taormina); Giuseppina RIZZO (Aragona-Colli Sicani); Bartolomeo ROMANO (Palermo); Roberto ROMANO (Palermo Est); Nella RUCCI (Barcellona Pozzo di Gotto); Sergio SALOMONE (Palermo "Agorà"); Salvatore SAMMARTINO; Rosario SARADINA (Trapani); Stefano SAVOCA (Acireale); Marzia SNAIDERBAUR (Palermo Ovest) Francesco SPAMPINATO (Ragusa); Fabio STUPIA Palermo ("Baia dei Fenici"); Sebastiano TUSA (Palermo Teatro del Sole); Gaetano VALASTRO (Catania Sud).

ATTESTATO DI LODE - Presidenti

Giovanni VACIRCA (Aci Castello); Josè Francesca TRINGALI (Augusta); Roberto CALABRESE (Canicatti); Giuseppe BARLETTA-CALDARERA (Catania 4 canti - Centenario); Giuseppina MONASTERI (Enna); David PACE (Gozo-Malta); Filippo Danilo GAUDIOSO (Mazara del Vallo); Sebastiano PALMERI (Misterbianco); Gio-

vanni FAVACCIO (Modica); Nicolò SORCE (Mussomeli-Valle del Platani); Maria PAPALEO (Pachino); Federico PIAZZA (Ribera); Giuseppe NAPOLI (Sciacca); Luigi BATTAGLINI (Trapani-Erice).

ATTESTATO DI LODE - Segretari

Roberta Judica (Aci Castello); Rosario Russo (Acireale); Giacomo Crisci (Aetna Nord Ovest); Benedetto Barranca (Alcamo); Giuseppe Pitari (Augusta); Michele Abbate (Bagheria); Rosario Ingrassia (Caltagirone); Valerio Cimino (Caltanissetta); Giovanni Bonfiglio (Catania); Salvino Belfiore (Catania Est); Elena Vecchio (Catania Ovest); Alessandro Pluchino (Catania 4 canti-Centenario); Marco Farina (Catania Sud); Filippo Cuccia (Cefalù); Gabriele Cancellieri (Comiso); Tommaso Puccio (Corleone); Ignazio Speciale (Costa Gaia); Alberto Leone (Etna Sud Est); Salvatore Gambino (Giarre-Riviera Jonica Etnea); David Carrington (Gozo-Malta); Patrizio Cagnes (Grammichele-Sud Simeto); Giuseppe Fuccio di Sanzà (Lentini); Antonino Gibiino (Lercara Friddi); Daniela Vernaccini (Mazara del Vallo); Sergio Maria Castellaneta (Milazzo); Maurizio Anfuso (Misterbianco); Vincenzo Santaera (Modica); Alfio Di Costa (Nicosia); Giuseppe Saraceno (Noto-Terra di Eoro); Antonio Lo Bianco (Palermo); Giuseppe Cusumano (Palermo Agorà); Simona Parlato (Palermo Baia dei Fenici); Livan Fratini (Palermo Est); Guenda La Rosa (Palermo Mediterranea); Rosario Dell'Oglio (Palermo -Monreale); Maurizio Pizzuto (Palermo Nord); Andrea Corsaro (Palermo Ovest); Sergio Passantino (Palermo-Parco delle Madonie); Pietro

Leto (Palermo Teatro del Sole); Gaetano Paoli di Rasoli (Paternò-Alto Simeto); Marco Cascone (Ragusa); Arturo Arezzo di Donnafugata (Ragusa Hybla Herea); Mirella Portaro (Randazzo-Valle dell'Alcantara); Lelio Liuzzo (Sant'Agata di Militello); Giuseppe Piccione (Siracusa); Marco Ianno (Siracusa Monti Climiti); Pierluigi Incastrone (Siracusa Ortigia); Antonino Quartarone (Stretto di Messina); Luigi Montalbano (Taormina); Andrea D'Angelo (Trapani); Anna Maria Vultaggio (Trapani-Erice); Antonio Vaccarello (Vittoria);

ATTESTATO DI LODE - Tesorieri

Alberto Leone (Etna Sud-Est); Rosario Indelicato (Giarre-Riviera Jonica Etnea); Carmelo Brigandì (Messina Peloro); Salvatore Dilena (Mussomeli-Valle del Platani); Alfredo Nocera (Palermo); Ottavio Rago (Palermo Mediterranea); Daniele Alecci (Ragusa Hybla Heraea); Giuseppe Ricciardo (Sant'Agata di Militello); Natale Bordonali (Siracusa Monti Climiti).

PAUL HARRIS FELLOW

GIORGIO DE CRISTOFORO (Caltanissetta) 3 Rubini; LUIGI ATTANASIO (Agrigento) 2 Rubini; ANTONIO BALBO (Randazzo-Valle dell'Alcantara) 2 Rubini; GIOVANNI MOLLICA (Stretto di Messina) 2 Rubini; MAURIZIO RUSSO (Palermo) 2 Rubini; VITO LONGO (Castelvetrano-Valle del Belice) 3 Zaffiri; ANNA GIUDICE (Gela) 2 Zaffiri; PIETRO BARTOLO (Lampedusa-Linosa) Phf; ANDREA FERRARELLA (Alcamo) Phf; MASSIMO SCORDINO (Catania Est) Phf.



Iniziative solidali

Pulmino di nove posti donato all'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi

Nell'ambito del progetto MG ideato, condiviso e cofinanziato dai Club gemelli R.C. Tunisi Doyen, R.C. Palermo Nord e R.C. Salerno, sabato 04 giugno, alle ore 10 si è svolta la Cerimonia di consegna di un pulmino a nove posti all'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi (ENS), Associazione Italiana dei minorati dell'udito e della parola. Alla Cerimonia ha partecipato il Governatore Salvatore Lo Curto e le autorità rotariane dei tre Club interessati.



COMITATO DI PRESIDENZA

Ombretta Fumagalli Carulli
Presidente Associazione "G. Dossetti: i Valori"

Claudio Giustozzi
Segretario Nazionale Associazione "G. Dossetti: i Valori"

Cammine Capri
Presidente Fondazioni Sabir e "G. Alazio"

Roberto Lagalla
 Rettore Università degli Studi di Palermo

Giacomo De Leo
Presidente Facoltà di Medicina Università degli Studi di Palermo

Giovanni Pitruzzella
Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo,
Consulente Giuridico Ministero della Salute

Antonino Salina
Direttore Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

RELATORI E MODERATORI

Franco Andaloro
Direttore Ricerca Istituto
Superiore per la Protezione e
la Ricerca Ambientale

Aurelio Angelini
Università degli Studi di
Palermo

Mario Barbagallo
Università degli Studi di
Palermo

Ettore Capri
Università Cattolica del Sacro
Cuore, Piacenza

Santo Caracappa
Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Sicilia

Claudio Cricelli
Presidente SIMG

Claudio Chibbaro
Coordinatore Gruppo Locale
Greenpeace, Catania

Ettore Denti
Presidente AIOP, Catania

Laura De Gara
Università Campus Bio-
Medico, Roma

Antonino De Lorenzo
Università degli Studi di
Roma "Tor Vergata"

Calogero Di Chiara
Agenzia Regionale Protezione
Ambiente Sicilia

Ranieri De Maria
Consulente Tecnico
Commissione Parlamentare di
inchiesta sugli errori in campo
sanitario e sulle cause dei dis-
avanzi sanitari regionali

**Ombretta Fumagalli
Carulli**
Presidente Associazione "G.
Dossetti: i Valori"

Claudio Giustozzi
Segretario Nazionale
Associazione "G. Dossetti:
i Valori"

Romano Marabelli
Direttore Dip. SPVNSA del
Ministero della Salute

Gioacchino Nicolosi
Vice Presidente Federfarmas

Alessandra Palma
Responsabile Scientifico
Fondazione "Giuseppe
Alazio"

Giovanni Pitruzzella
Università degli Studi di
Palermo, Consulente giuridico
Ministero della Salute

Gianfranco Piva
Agenzia Regionale Protezione
Cuore, Piacenza

Tullio Prestileo
ARNAS - Ospedale Civico
Bentratelli, Palermo

Antonino Salina
Direttore Istituto
Zooprofilattico Sperimentale
della Sicilia

**Luogotenente
Nunzio Sappupo**
Rappresentante Comando
Carabinieri per la Tutela
dell'Ambiente, Palermo

Vittorio Silano
Presidente Com. Scient.
European Food Security
Authority, EFSA

Giorgio Trizzino
Coordinatore Regionale Reti
di Cure Palliative e Terapia
del Dolore

Angelo Zanibelli
Direttore Comunicazione e
Relazioni Istituzionali
Sanofi-Aventis

take

CONVEGNO GIORNATA DEL DIRITTO COSTITUZIONALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE

art. 32: Stati Generali della salute in Sicilia



CONVEGNO

GIORNATA DEL DIRITTO COSTITUZIONALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE

art. 32: Stati Generali della salute in Sicilia

7 giugno 2011 (ore 9.00 / 14.00)

Palermo, Palazzo dei Normanni, Sala Gialla
piazza Indipendenza, 1

Segreteria organizzativa Palermo

via Torquato Tasso, 22
90144 Palermo
tel/fax 091 7300102
cell. 389 3489136
info@fondazioneasabit.it
info@fondazionealazio.org

Segreteria di Presidenza Roma

Sonia Sgrò
via Giulio Salvadori, 14-16
00135 Roma
tel. 06 3389120
cell. 339 7205015
segreteria@presidenza@dossetti.it

Sono stati richiesti i patrocini:

Ministero della Salute
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Nuove generazioni

L'Interact nel Distretto 2110: interpretiamo i numeri

Il presidente dell'apposita Commissione rotariana Gaetano Arezzo traccia il bilancio dell'anno sociale

Nell'Anno Sociale in cui il Rotary International ha lanciato la sua Quinta Via d'Azione, il nostro Distretto si è particolarmente distinto per la fondazione di ben 11 nuovi Club Interact.

Per capire meglio cosa significhi, basteranno alcune cifre: - al 30 settembre 2010, su 34.103 Rotary Club nel mondo, esistevano 12.865 Interact, con un rapporto di 1 club Interact ogni 2,65 club Rotary. Nel nostro Distretto, il rapporto era 3,75 (90 clubs Rotary e 24 Interact).

- al 30 aprile 2011 i Club Rotary sono diventati 34.118 e gli Interact 13.217. Rapporto 2,58.

Nel nostro Distretto, al 12 maggio, il rapporto è diventato 2,57 quindi (in teoria) abbiamo battuto l'indice mondiale! (90 clubs Rotary e 35 Interact).

Oggi, i Club Interact del Distretto 2110 rappresentano circa il 30% di tutti i club dei dieci distretti italiani.

A parte i numeri, mi preme ringraziare i Presidenti, i Consigli Direttivi e tutti i Soci dei Club che hanno affrontato l'impegnativa fondazione di un Interact.

Sono, come loro, consapevole dell'investimento sul "futuro" che ogni Rotary Club ha fatto: qualche Club rafforzerà il Rotaract o ne ha gettato le basi per la fondazione, qualche altro troverà validissimi supporti nelle azioni di Service rivolte al territorio. So pure - e tanti delegati o presidenti di commissione me ne danno atto - che la partnership istaurata con questi nostri nuovi giovani amici ci gratificherà e ci farà vivere il Rotary sicuramente in maniera più intensa, suggerendoci spesso nuove e interessanti iniziative.

Alcuni Assistenti del Governatore sono stati particolarmente attivi, nelle Aree di loro competenza, contribuendo al raggiungimento di questo importante risultato e con loro mi congratulo.

I club nati nell'anno sono indicati nella tabella. Inoltre sono in cantiere altre tre Club che verranno fondati a breve. La Commissione da me presieduta si era posto l'obiettivo, sin dall'inizio dell'anno, di fondare almeno 13 nuovi Club. L'obiettivo non era (e non è) un dato solamente quantitativo; la fondazione di questi club consentiva al Distretto Interact di abbandonare le "zone" di tipo rotaractiano (aree geografiche comprendenti più provincie) per adottare le "aree" di tipo rotariano.

L'adozione dell'Area consente, ai club vicini, di incontrarsi più spesso, di scambiarsi esperienze, di organizzare iniziative comuni e ai club sponsor (con un pensiero costantemente rivolto ai genitori che accompagnano i ragazzi alle riunioni) di limitare lo spostamento a poche decine di chilometri, con conseguente risparmio di tempo.

Per questo motivo, l'ottimo Gianluca Gioia, Vicepresidente della Commissione, ha "messo mano" al Regolamento

INTERACT	DATA DELLA CARTA	PRESIDENTE ROTARY	ASSISTENTE DEL GOVERNATORE
Gela	01/10/2010	Marco Caterini	Mario Parrimuto
Ragusa Centro	01/10/2010	Franco Spampinato	Emanuele Martinez
Castellammare del Golfo - Segesta	10/11/2010	Fabrizio Fontana	Giuseppe Pantaleo
Aragona Colli Sicani	11/01/2011	Pina Rizzo	Paolo Minacori
Barcellona Pozzo di Gotto	21/03/2011	Nella Rucci	Massimiliano Fabio
Milazzo	21/03/2011	Concetto Li Mura	Massimiliano Fabio
Piazza Armerina	08/04/2011	Lucia Giunta	Paolo Orlando
Bagheria	21/04/2011	Pietro Miosi	Rita Cedrini
Pantelleria	21/04/2011	Giuseppe Giglio	Nat Carpitella
Catania Sud	03/05/2011	Gaetano Valastro	Francesco Milazzo
Lentini	09/05/2011	Marcello Piccolo	Gaetano Arena

Distrettuale, stravolgendolo in ampie parti ed adattandolo alle reali esigenze dei club Interact del nostro Distretto. Solo l'accavallarsi di tanti impegni distrettuali ha impedito di sottoporlo prima al Governatore e poi ad un'Assemblea Distrettuale Interact appositamente convocata per l'approvazione.

Trasmettiamo quindi il testo al Governatore Lombardo ed alla nuova Commissione affinché possa essere esaminato nel più breve tempo possibile ed approvato.

Naturalmente in alcune Aree dovrà essere profuso, nel prossimo anno, uno sforzo maggiore.

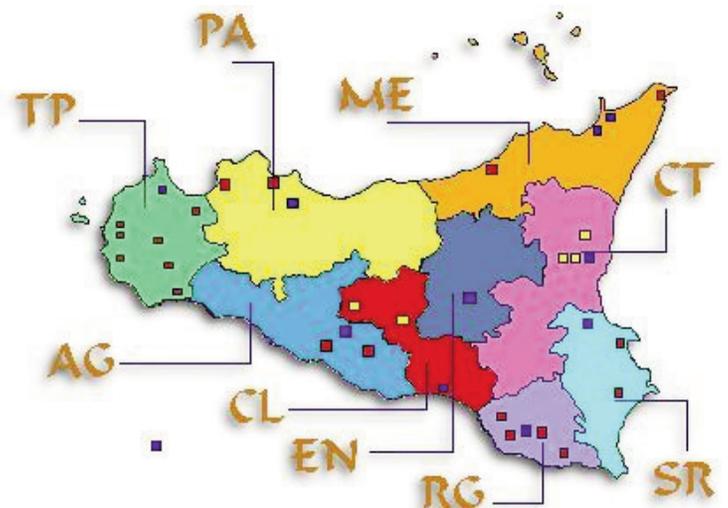
Per quel che riguarda, invece, lo "stato di salute" dei Club esistenti, non posso che ritenermi soddisfatto. Tutti hanno portato avanti iniziative di rilievo, collaborando spesso con i Rotary padrini o con i Rotaract laddove esistenti.

Un Club in particolare mi ha colpito perché, a differenza di quasi tutti gli altri, ha costantemente informato la Commissione su tutte le iniziative intraprese. Fra l'altro, è stato l'unico del Distretto a partecipare con un video al Contest promosso dal Rotary International. Mi riferisco all'Interact Costa Gaia.

Solo due club appaiono, al momento, un po' "appannati". Sarà mia cura informare il mio successore al fine di condire le azioni di stimolo più opportune coi Rotary padrini.

Prima di concludere questo mio intervento desidero ringraziare il Governatore Totò per l'incarico assegnatomi, l'ottimo Antonio Balbo per avermi sempre supportato nelle incombenze amministrative ed il Rappresentante Distrettuale dell'Interact Nino Carpitella e l'intero suo Staff per il fattivo impegno e la grande mole di lavoro che ha svolto, per aver subito recepito le poche indicazioni operative da me suggerite (bollettino, annuario) e per aver sempre dimostrato, in tutte le occasioni, tanto buon senso e tanta maturità.

Mi dispiace solo di non aver potuto organizzare le tre/quattro riunioni RYPEN, concordate con Maurizio Russo ad inizio di anno, riservate agli interactiani e che avrebbero dovuto svolgersi in altrettante sedi dislocate nel Distretto. L'ultimo rammarico è quello di aver constatato che gli interactiani, una volta raggiunta l'età, non vogliono passare al Rotaract!!!



La divisione in Zone adottata dal Rotaract e dall'Interact sul territorio siciliano

Con la fondazione di questi Club oggi la struttura delle Aree può così essere rappresentata (in blu i nuovi club)

Comitati Interpaese

Rinsaldati i rapporti di amicizia internazionale

**Da Palermo e Marsala
una settimana in compagnia
dei rotariani provenienti
dalla Russia e dalla Lettonia**

Nel 2008 il nostro Distretto 2110 ha voluto designarci quale componente del Comitato Interpaese Italia-Russia, dandoci l'opportunità di partecipare a diversi incontri internazionali: in Russia nel 2008, a Bari nel 2009 ed a Ravenna nel 2010. Proprio a Ravenna ho ricevuto l'invito congiunto di **Leonardo de Angelis**, responsabile per l'Italia, e di **Andrei Ibragimov**, responsabile per la Russia, ad organizzare con il sostegno del nostro Club l'Assemblea Annuale del C.I.P. nella nostra Città potendo così dare l'opportunità agli amici russi di conoscere il nostro Distretto e il nostro territorio. Il nostro Presidente e tutto il Consiglio Direttivo appena informati hanno dato subito la più ampia disponibilità per inserire nel loro anno di servizio questo evento di grande rilevanza a livello Distrettuale e non solo.

E così tra a Maggio sono arrivati a Palermo 33 Rotariani in rappresentanza di 10 Club di cui due italiani, RC Bologna e RC Ravenna, il RC di San Marino, 6 Club Russi - RC St. Petersburg, RC St. Peterburg - White Night, RC Krasnodar, RC Moscow International, RC Rostov-on-Don, RC Togliatti, ed il Lettone RC Kuldiga.

Lunedì 2 Maggio, io, Gabriella e Tommaso Lentini, giunti a Palermo di buon mattino ci siamo riuniti con il gruppo e sotto l'amabile e sapiente guida di **Rita Cedrini**, Past President del RC di Palermo, accompagnata dal suo assistente l'Arch. **Carmelo Sebbio**, abbiamo effettuato una passeggiata per il centro storico visitando Palazzo Reale, il Duomo e lo Steri, un tempo sede della terribile Inquisizione ed ora sede dell'Università. Nell'Aula Magna dello Steri, il cui soffitto è ricoperto da incantevoli affreschi, siamo stati accolti dal vice Rettore Prof. **Ennio Cardona** che ci ha offerto un bellissimo libro sui lavori di restauro recentemente effettuati. Siamo quindi partiti per Marsala dove, nel chiostro del Convento del Carmine, il nostro Presidente **Salvatore Ierardi** aveva organizzato un momento di vera accoglienza rotariana che ha visto i nostri soci ed i nostri ospiti trascorrere una piacevolissima serata cenando e cantando accompagnati dalla fisarmonica di Tommaso Lentini.

E' stato con noi presente il notaio **Giorgio Salvo**, Presidente dell'Ente Mostra di Pittura, insieme alla gentilissima signora Alba. Il notaio Salvo, nel porgere il suo saluto di benvenuto ha illustrato storia e peculiarità del luogo.

Martedì 3 maggio ci siamo ritrovati al Complesso S. Pietro per i Lavori dell'Assemblea Congiunta dei CIP Italia-Russia e Italia-Lettonia. All'inizio dei lavori, aperti dal Presidente **Salvatore Ierardi**, il Governatore del nostro Distretto **Salvatore Lo Curto**, accompagnato dal segretario Distrettuale **Vito Longo**, ha espresso compiacimento per la capacità organizzativa del nostro Club, ed ha affermato che gli incontri di questo tipo hanno grandissima validità rotariana in quanto contribuiscono ad ampliare i rapporti internazionali. Subito dopo i rappresentanti dei club russi, lettoni e italiani **Anna Makarova**, **Domenico Arato**, **Pietro Berti**, **Igor Doroshenko**, **Philippe Cohen**, **Alexey Golovin**, **Vladislav Ginzburg**, **Salvatore Ierardi**, **Alexey Svetlikov**, **Ser-**



ghei Timofeev nel presentare i loro singoli Club hanno evidenziato l'importanza dell'assemblea annuale che permette di conoscersi e di rinsaldare i vincoli di amicizia favorendo la collaborazione tra i diversi Club ed i diversi Distretti. **Leonardo de Angelis** ha ricordato come le precedenti assemblee 2008, 2009 e 2010, assieme ai Multi-Club Workshop di questi anni, abbiano permesso ai rotariani di rinsaldare i loro rapporti realizzando importanti progetti umanitari con il contributo della Rotary Foundation.

Da parte sua **Andrei Ibragimov** ha affermato che, per favorire l'ulteriore sviluppo del Rotary in Russia, bisogna radicare anche nelle regioni periferiche poiché a Mosca e S. Pietroburgo è già abbastanza affermato.

Tereza Strauta ha parlato della Lettonia e dei 20 club che operano nell'ambito del Distretto 2410 (Lettonia e parte della Svezia). Tereza spera molto nello sviluppo del Rotary in Lettonia anche grazie alla collaborazione avviata con l'Italia. Nei prossimi mesi il costituendo CIP Italia-Lettonia dovrebbe diventare operativo a tutti gli effetti.

Philippe Cohen ha illustrato la decennale ed efficace collaborazione tra il RC Moscow International, il RC Bari ed altri club italiani, tra i quali il RC Ravenna. Grazie a questa collaborazione il suo club ha realizzato progetti per oltre 100.000 \$ e dei tour musicali in Italia di giovanissimi talenti russi.

Leonardo ha poi illustrato il progetto "Dove" che è stato avviato da **Serghei Sergunin** (assente per mancanza di visto) assieme al RC Riga International in occasione del Multi-Club Workshop di Ravenna lo scorso settembre. Questo progetto sta contribuendo ad aiutare i bambini lettoni malati di cancro ricoverati in una struttura sanitaria a Jekabpils in Lettonia. La presentazione di questa iniziativa ha commosso i presenti: un socio del nostro Club ha deciso di offrire un importante contributo al RC Riga International per sostenere tale progetto.

E' seguita una breve discussione sulla sede dell'Assemblea 2012 da effettuarsi in Russia. Ognuno dei club di Krasnodar, Rostov sul Don e Togliatti ha chiesto di organizzare questo incontro nella propria città. Su proposta di **Andrei Ibragimov**, i partecipanti hanno convenuto che la sede della prossima assemblea avrà luogo nella città il cui club offrirà la migliore proposta per favorire la partecipazione di numerosi rotariani italiani. Lo scambio di gagliardetti, i doni vari e la classica foto di gruppo hanno chiuso l'evento rotariano. Nel pomeriggio alcuni amici hanno visitato la nostra città di

Marsala. La sera, poi, siamo stati tutti splendidamente accolti alle "Cantine Caruso e Minini" dall'amica **Matilde Adamo** che sostituiva il marito, **Stefano Caruso**, assente per motivi di lavoro. Qui era stata preparata una elegantissima cena, con degustazione di pietanze e vini eccellenti, allietata da musiche e danze effettuate dal bravissimo gruppo folcloristico Marsala Antica.

Mercoledì 4 maggio dopo aver visitato la torrefazione "Zicaffè" con la deliziosa guida dell'amica **Piera Zichittella**, ci siamo spostati a Trapani per la visita al Museo Pepoli. Tutti poi sono rimasti affascinati dal suo centro storico dove ha sede il RC Trapani, nei cui locali il Presidente, **Rosario Sardina**, insieme all'amico Past President **Fortunato Carpitella**, ha voluto riceverci per un aperitivo. Da Trapani ci siamo poi spostati a Mothia dove il nostro Vice Presidente **Tommaso Spadaro** ha saputo catturare la nostra attenzione descrivendo le vestigia e la storia dell'Isola ed alla fine ha donato a molti dei presenti uno dei suoi tanti libri dottamente scritti sulla nostra storia. La cena al ristorante Fior di Sale con musica, danze e canti folcloristici ha completato la bella giornata.

Giovedì 5 maggio, visita ai templi di Selinunte, pranzo all'agriturismo "Casa di Latomie" dove abbiamo incontrato **Adriano Parisi**, Presidente del RC Castelvetrano.

La sera poi ci siamo ritrovati alla Villa Favarita dove il nostro club ha voluto organizzare una riunione conviviale, con ulteriore scambio di doni. A chiusura l'esibizione di Tango argentino con i maestri della scuola di Buenos Aires. Venerdì 6 maggio, gita a Mazara del Vallo con visita del centro storico e sosta al museo del "Satiro". Dopo un pranzo squisitissimo al "Resort Disio" una parte del gruppo è rientrata a Marsala. Su invito del Governatore **Lo Curto**, io, Tereza e Leonardo abbiamo partecipato alla cerimonia di apertura del Congresso del Distretto 2110 al "Baglio Basile". La sera, tutti a cena in un locale del centro storico e poi passeggiata per Marsala "by night".

Sabato 7 maggio, gita a Erice Vetta dove, accompagnati dal Vice Comandante dei Vigili Urbani Dott. Barbera, abbiamo visitato il centro storico e gustato i celebri dolci ericini. Nel primo pomeriggio sosta presso l'Azienda Agricola Biologica "Titone" del nostro Socio **Nicola Titone** che ci ha magnificamente accolto in compagnia della figlia Antonella che ha trasmesso a tutti noi il suo entusiasmo e la sua qualificatissima sapienza nel produrre il suo eccellente olio biologico. Giunti a Marsala nel tardo pomeriggio visita alle Distillerie Bianchi, dove **Pino** e **Claudio** hanno con profonda passione ricordato la loro storia imprenditoriale che ha visto l'impegno di ben 4 generazioni suscitando l'ammirazione e l'interesse dei russi con abituati ad una continuità generazionale di questo tipo. La sera, splendida degustazione di pesce freschissimo alla pescheria-ristorante "Marmoreo" a Mazara del Vallo.

Credo di poter dire che in questi giorni a Marsala l'organizzazione del Comitato Inter Paese ci ha permesso ancora una volta di sperimentare la forza della fede rotariana che nonostante le difficoltà dei diversi linguaggi ci ha consentito reciprocamente di comunicare con grande enfasi concetti, sensazioni e sentimenti realizzando il vero senso della parola "amicizia" che, come è a tutti noi noto, proviene dal verbo latino "amicio" che significa vestire, indossare cioè i vari abiti mentali che di volta in volta le persone intorno a noi adottano.



Incontri speciali

L'emozione di visitare il "mitico" Rotary 1 di Chicago

Marilù Roberto, del Rotary Stretto di Messina, ha avuto l'opportunità di partecipare a una riunione del Club fondatore



Il 3 maggio 2011 alla 17,30 presso la sede del Union League Club of Business, al 65 W Jackson Blvd di Chicago, ho avuto il piacere di partecipare alla conviviale del Rotary "one" insieme con mio figlio Alberto Montagnese e al suo collega Paolo Pelagatti, accompagnato dal padre, prof. Giuseppe Pelagatti, ordinario di Ingegneria informatica del Politecnico di Milano, e dalla moglie Francesca, cardiologa.

In questa splendida sede, l'accoglienza è stata squisita e "very friendly": siamo stati presentati ai numerosi soci e ospiti presenti e per renderci più partecipi della serata, siamo stati accolti al tavolo del Past President del Club, Walter Stroike, e di Emilio Iodice, un italoamericano presidente della Loyola University, la più grande Università americana a Roma, con le rispettive consorti

La serata ha avuto inizio con la relazione del dott. Les Nemethy, finanziere canadese della società Europhoenix che, con garbo ed entusiasmo, ha raccontato dell'origine e del successivo sviluppo della sua esperienza imprenditoriale, trasmettendo



agli ascoltatori l'ottimismo e la carica di energia tipicamente americane

Successivamente, Andrea Luehmann, Presidente del Club, ha presentato gli ospiti. Come prevedibile oltre a me, c'erano Rotariani provenienti da tutto il mondo: dal Sudamerica, dal Canada e dal Texas, oltre a due soci provenienti da New York in corso di trasferimento a Chicago, al Rotary "one".

A tutti è stata data la parola per presentarsi brevemente e non posso nascondere che, quando è toccato a me, ero molto emozionata. Ho portato il saluto del Rotary Stretto di Messina, ringraziando per l'affettuosa accoglienza il Rotary "one" e la città di Chicago, dove, nel corso della formazione universitaria per conseguire il master in Computer Scien-

ce dell'Università dell'Illinois, i due studenti italiani miei ospiti avevano ricevuto non solo lezioni specifiche, ma ancor più significativi insegnamenti di vita. In piena coerenza con lo spirito americano, secondo il quale l'efficacia, l'efficienza e l'importanza del mettersi in gioco in prima persona sono regole fondamentali del percorso umano e lavorativo.

Prima di concludere ho letto la traduzione di un brano di Gesualdo Bufalino tratto da "L'isola al plurale" che ha riscosso un largo consenso e di cui mi è stata richiesta copia; quindi ho invitato i soci a venire a conoscere la Sicilia e infine ho consegnato, come doni del nostro Club, il libro "Il sapore del sapere", realizzato in italiano e inglese dal Distretto 2110, e il gagliardetto del Rotary Club Stretto di Messina. La Presidente ha consegnato a noi il gagliardetto del "Rotary one".

Al termine della serata siamo stati invitati il 7 Maggio a visitare la casa di Paul e Jean Harris, inserita annualmente nell'attività di una simpatica giornata di primavera in cui i soci ed i loro amici si occupano personalmente di riattivare

la dimora del fondatore del Rotary. Purtroppo la data della visita coincideva con la cerimonia di proclamazione dei ragazzi, quindi abbiamo rinviato ad un prossimo incontro. Prima del tocco della campana la Presidente Luehman, secondo tradizione del Club americano, insieme con tutti i soci in piedi, ha enunciato i quattro principi guida dell'etica rotariana, introdotti da Herbert J Taylor Ringrazio il nostro Club e in particolare Giovanni Mollica che, quando ha saputo che stavo per intraprendere questo splendido viaggio a Chicago, si è occupato personalmente di avviare i contatti con il Rotary one.

Marilù Roberto

«Garantire la speranza è il nostro compito»

In occasione della Notte Tricolore indetta per celebrare il 150° anniversario dell'unità d'Italia il Rotary Club di Ragusa Hybla ha voluto approfondire la conoscenza di uno dei corpi armati impegnati per la salvaguardia della nostra Italia: il corpo della Polizia Penitenziaria.

Il corpo di Polizia Penitenziaria è l'erede del Corpo delle guardie carcerarie, creato nel 1873, poi riformato nel Corpo degli Agenti di Custodia (1890), a ordinamento militare. Nel 1922 l'amministrazione passa dall'allora Ministero dell'Interno al Ministero di Grazia e Giustizia.

Nel 1990 il Corpo assume la nuova denominazione di Polizia Penitenziaria e viene smilitarizzato. Oggi il corpo è dotato anche di ruoli direttivi (Commissari) e del N.I.C.

(Nucleo Investigativo Centrale), un servizio centrale di polizia giudiziaria alle dipendenze funzionali e sotto la direzione dell'Autorità giudiziaria. Infine, sono in fase di trasferimento alla Polizia Penitenziaria i compiti relativi al controllo della Banca Nazionale del DNA: antico e modernissimo coabitano. Inoltre il corpo della Polizia Penitenziaria assicura l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale; garantisce l'ordine e la sicurezza all'interno degli istituti penitenziari; partecipa alle attività di osservazione e di trattamento rieducativo dei detenuti e degli internati; svolge il classico servizio traduzione dei detenuti ed internati ed il servizio di piantonamento dei detenuti internati in luoghi esterni di cura. Ha inoltre compiti di polizia stradale e di scorta a tutela di importanti personalità istituzionali. Osservazione, trattamento, rieducazione e risocializzazione sono i cardini del sistema penitenziario moderno, in conformità dell'art. 27 della Costituzione.

Infatti l'ordinamento penitenziario italiano si fonda su tre cardini:

- 1) espiazione della pena improntata a criteri di umanità e salvaguardia della dignità e dei diritti fondamentali di ogni persona,*
- 2) espiazione della pena finalizzata alla rieducazione del detenuto e al suo reinserimento sociale,*
- 3) prevenzione della criminalità.*

Si concretizza, pertanto la specificità della Polizia Penitenziaria che si contraddistingue per essere garante della sicurezza e portatrice di legalità quale condizione necessaria per la realizzazione del trattamento dei detenuti e della loro restituzione alla società libera.

"Despondere spem munus nostrum" (garantire la speranza è il nostro compito) è il motto del Corpo iscritto nella lista d'oro alla base dello stemma. L'azzurro delle fiamme sull'argento del campo sono i colori tradizionali.

FRANCESCO AREZZO DI TRIFILETTI

Il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti è stato riconfermato International Training Leader per l'anno 2011-12 per la prossima Assemblea Internazionale (SIGE GOVERNATORI 2012-13); Assistente del Rotary Coordinatore per i programmi della Gioventù per le Zone 12 & 19 parte; e nominato Formatore per il prossimo Rotary Institute 2011, Seminario di istruzione per i Governatori Eletti 2012-13 e i Governatori Nominati 2013-14 che si svolgerà a Milano dal 12 al 14 ottobre 2011; nelle stesse date la consorte Anna sarà Formatore per i Consorti dei Governatori Eletti 2012-13 e i Governatori Nominati 2013-14.

Iniziative dei Club

Il Rotary Catania Est spegne 25 candeline

Serata di Gala con il Concerto dell'Orchestra da Camera e la partecipazione della Scuola "Aire studio danza"

Il Rotary Club di Catania Est, su iniziativa del presidente Massimo Scordino e del suo Consiglio direttivo, ha festeggiato con una serata di gala nei locali dello Sheraton Hotel, il Venticinquennale di attività dalla sua fondazione con il Concerto dell'Orchestra da Camera del Rotary Catania Est, Direttore Giuseppe Romeo, violino solista Giuseppe Giarlotta e la partecipazione della Scuola "Aire studio danza", diretta dalla prof.ssa Fia Distefano. Erano presenti autorità rotariane, i presidenti dei club cittadini e numerosi ospiti.

Dopo il cerimoniale di rito, il saluto dell'assistente distrettuale Francesco Milazzo a nome dei governatori Lombardo e Lo Curto con gli auguri per i 25 anni di maturità acquisita dal Club, finalizzati ad uno splendido futuro di servizio, il presidente Massimo Scordino, sottolineando l'importanza della manifestazione che segna le "nozze d'argento" tra il Club ed il Rotary, ha ricordato la realizzazione, nell'anno del Venticinquennale, del Progetto "Ogni giorno è un libero scambio" volto alla diffusione della cultura attraverso la lettura, come abitudine quotidiana di arricchimento e di conoscenza.

E ciò in un sistema che permette facilmente di sostituire, senza impegno alcuno, a costo zero, un proprio libro già letto con un altro da leggere, in un quadro organizzativo triennale che prevede l'allargamento dei punti di scambio, fino ad un libro-bus in giro per la città.

A ricordare la ricorrenza, sarà inoltre realizzato un quadro con le targhe dei 25 presidenti che si sono succeduti nel Club. Quindi il past president Giuseppe Seminara ha delineato una breve storia

del sodalizio, a partire dalla sua fondazione (1985-86), padrini i Rotary di Catania e Catania Nord, su spinta di Nunzio Costanzo e di tanti amici rotariani, Carta Costitutiva del 27 maggio 1986, primo presidente Alfio Vella con oltre 100 soci, tutti impegnati nella finalità dello sviluppo e del successo del Club.

Ha fatto seguito la consegna degli attestati ai past president attivi, in ordine di servizio, Giuseppe Seminara, Paolo Finocchiaro, Salvatore Consoli, Cirino Furnò, Giacomo Barletta, Roberto Porto, Antonio Bordi, Emilio Cottini, Ferdinando

Testoni Blasco, Gian Michele De Mauro Paterno Castello, Salvatore Bonaventura, Costantino Condorelli, Giuseppe Giarlotta, Renato Sgroi Santagati, Pietro Pavone, Francesco Mineo, Benedetto Majorana della Nicchiara ed al socio fondatore Carlo Castigliere.

Quindi, come da programma, e con il consueto successo, ora arricchito dalle coreografie di Fia Di Stefano, l'Orchestra da Camera del Rotary Est, diretta da Giuseppe Romeo, ha eseguito: di Antonio Vivaldi "La

Primavera", danzatrici G. Mannelli, G. Maugeri, G. Oliveri; di Gioacchino Rossini "Il signor Bruschino"; di Henry Wieniaski "Romanza", solista Giuseppe Giarlotta; di Camillo Saint-Saens "Il Cigno" danzatrice Giorgia Maugeri; di J Severin Svendsen "Romanza" solista Giuseppe Giarlotta; di Pietro Mascagni "Cavalleria rusticana"; di Ennio Moricone "Mission suite" danzatori Federica Toro, Francesco Cristalli; di Giuseppe Verdi "Valzer brillante" e "Va pensiero" dal Nabucco. La serata conviviale si è conclusa con una torta a tre piani ed il brindisi agli splendidi 25 anni del Club.



«Ogni giorno è un lib(e)ro scambio»

Progetto promosso in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Testimonial Simonetta Agnello Hornby

Serata con la scrittrice Simonetta Agnello Hornby al Rotary Catania Est, il Presidente Massimo Scordino l'ha infatti voluta come Testimonial dell'iniziativa promossa dall'Assessore alla Cultura del Comune di Catania in collaborazione con lo stesso Catania Est "OGNI GIORNO È UN LIBERO SCAMBIO".

Come riferito da Francesco Milazzo, intervenuto alla serata in qualità di assistente del Governatore Salvatore Lo Curto, il progetto è stato lodato dal Governatore incoming Concetto Lombardo che lo proporrà nel suo anno come progetto distrettuale.

All'inizio della serata, l'Assessore alla Cultura Marella Ferrera ha spiegato ai numerosi presenti lo scopo dell'iniziativa che avrà durata triennale e che coinvolgerà, almeno nella prima parte che si concluderà a fine giugno, oltre alle sedi dell'Assessorato alla Cultura e del Rotary Catania Est, anche numerosi negozi situati nelle aree Corso Italia e via Vittorio Emanuele.

In queste attività commerciali saranno a disposizione gratuita dei cittadini libri per adulti e

per ragazzi, chi avrà voglia di allargare la propria cultura o leggere un libro che non fa parte della propria biblioteca domestica potrà prelevare nel negozio che lo espone, scambiandolo con un altro purché in buono stato e di pari interesse comune.

Un modo semplice e divertente (quasi una caccia al tesoro!) per far circolare la cultura a Catania a costo zero. L'assessore Ferrera ha fatto anche presente che il progetto prevede, in un secondo momento e dopo che saranno apportate le eventuali modifiche, l'utilizzo anche di un libro-bus in sosta nelle piazze e nei quartieri di periferia.

La serata del Rotary Catania Est ha previsto come moderatore il giornalista Andrea Lodato che ha presentato Simonetta Agnello Hornby. Palermitana, avvocato minorile e giudice presso il Tribunale di Londra, vincitrice di numerosi premi letterari, che si è raccontata al pubblico partendo dall'infanzia e dalla giovinezza trascorsa a Palermo, per poi ricostruire, stimolata dalle domande del relatore, il suo inizio da avvocato a Londra nel mentre si occupava della crescita dei suoi figli, fino ad arrivare a quel 2 settembre 2000 in cui ha concepito il suo primo libro "La Mennulara".

L'ultimo suo libro, "Un filo d'olio", è un racconto-raccolta di ricette della sua vita palermitana, scritto in collaborazione con la sorella e nato con l'obiettivo di trasmettere ricordi e sapori di una vita spensierata ormai trascorsa.

Patrizia Giuliano Scordino

La vita dei Club

In tantissimi alla Marcialonga "End Polio Now"

Il Club di Piazza Armerina, coadiuvato dall'Interact, ha promosso l'evento per sensibilizzare la città nella lotta contro la poliomelite



Il Rotary club di Piazza Armerina chiama è la città risponde. Un evento sportivo e simbolico per combattere la poliomelite La prima Marcialonga "End Polio Now". È stato questo l'evento che il club service della città dei mosaici ha voluto mettere in campo per sensibilizzare l'opinione pubblica su quello che è il principale obiettivo mondiale del Rotary International, ovvero eradicare la poliomelite nel mondo.

Il 21 Maggio i ragazzi dell'Istituto tecnico industriale sono scesi in gara per beneficenza e solidarietà a beneficio del grande ed ambizioso progetto rotariano per annientare quella malattia infettiva invalidante e potenzialmente mortale, che colpisce principalmente i bambini al di sotto dei cinque anni in Paesi dell'Asia, dell'Africa e del Medio Oriente. Per quest'occasione il Rotary club Armerino, per mezzo della sua caparbia presidente Lucia Giunta, fautrice e volano dell'iniziativa, abilmente coadiuvato dal neonato club Interact guidato dal presidente Cristina Savoca, ha riunito le Polisportive giovanili salesiane del comitato regionale Sicilia, il comitato provinciale Pgs di Enna, l'associazione sportiva dilettantistica Pgs Stelle Azzurre di Piazza Armerina e il Comitato provinciale Coni Enna con il prof. Ettore Rivoli, per dare corso all'ambizioso evento.

Il raduno ha visto coinvolti circa 600 ragazzi dai 14 ai

18 anni che, indossando la maglietta azzurra con il logo "End Polio Now", hanno percorso il tracciato snodato lungo le vie principali della città.

Grande ammirazione e grande impatto emotivo quello che i cittadini hanno avuto nel vedere tutti i giovani che hanno sposato un'idea – come ama dichiarare la presidente Giunta - Infatti la marcialonga non è stata scelta a caso dal direttivo del club dei mosaici per raccogliere fondi da destinare alla Rotary Foundation ma, per sensibilizzare quanta più gente possibile e partendo proprio dai giovani a potere conoscere il problema per poterlo sconfiggere.

La manifestazione sportiva è iniziata nell'auditorium dell'I.T.I.S. «Ettore Majorana» di Piazza Armerina, dove il presidente del Rotary e dirigente scolastico Lucia Giunta, ha presentato all'assemblea i progetti del Rotary International ed in particolare quello anti-polio con un filmato molto esaustivo che ha scioccato i presenti.

Al rappresentante provinciale del C.O.N.I. invece la parola per le notizie tecniche e logistiche dell'evento sportivo.

I ragazzi dell'Interact, hanno avuto il compito di creare un cordone per la partenza e di rifocillare lungo il percorso tutti gli atleti. Il vincitore assoluto è stato Raman Pilotta.

Un aiuto importante alla riuscita dell'evento è stato dato dall'associazione Armerina Emergenza che ha seguito tutto il percorso con la sua Protezione civile. Come dichiarato dagli organizzatori «La poliomelite può causare paralisi e condurre, in alcuni casi, al decesso. Poiché non esiste una cura, la migliore forma di protezione è rappresentata dalla prevenzione. Con soli 60 centesimi di dollaro (il costo di una dose di vaccino orale), è possibile proteggere per sempre un bambino da questa terribile malattia. La polio può causare la paralisi in poche ore. Questa forma di paralisi è quasi sempre irreversibile. Nei casi più gravi, la polio attacca i neuroni delle cellule cerebrali causando difficoltà di respirazione o addirittura il decesso. Storicamente, la polio è stata la principale causa d'invalidità. Se il mondo non riuscirà a debellare la polio utilizzando i circa cinque miliardi di dollari raccolti a questo scopo, più di dieci milioni di bambini rimarranno paralizzati nel corso dei prossimi quaranta anni». Per ultimo, come sottolineato dal presidente per le pubbliche relazioni – Valter Longobardi – possiamo essere soddisfatti di avere centrato un duplice obiettivo, quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul progetto Rotary e quello di raccogliere fondi per lo scopo. La stampa e le tv locali hanno dato ampio risalto all'iniziativa.

Aragona Colli Sicani

Salute e prevenzione, incontro sulle malattie reumatiche

Interessante conferenza sulla salute organizzata dal R.C. Aragona Colli Sicani. "Le malattie reumatiche oggi" questo il tema affrontato nella conferenza tenutasi sabato 21 Maggio ad Aragona presso il Centro Culturale ex Chiesa Purgatorio, in una sala gremita di numerosi uditori, caratterizzato anche dalla presenza di diversi Interactiani.

Dopo gli indirizzi di saluto della Presidente del Rotary Club Prof.ssa Giuseppina Rizzo, ha preso la parola il Segretario ed organizzatore dell'evento, Dr. Gino Alongi, il quale, ha presentato il tema della conferenza soffermandosi soprattutto sull'interesse e sulla volontà che ha il Rotary nel divulgare interessanti argomenti che incontrano il coinvolgimento di un pubblico vario ed articolato al quale si vuole indirizzare un'opera di crescita culturale, di informazione e di formazione anche nel campo della salute e del benessere sociale in genere. Infatti puntualmente ogni anno, da oltre dieci anni, il



RC Aragona Colli Sicani, organizza una conferenza sulla tema della salute, facendo leva sulle competenze professionali dei soci in tale settore.

Ad introdurre efficacemente l'argomento è stato il Dr. Enzo Butera, specialista in medicina del lavoro, il quale, grazie anche alla propria esperienza professionale, maturata in tanti anni di medicina di base, ha sottolineato l'importanza della diagnosi precoce ed ha toccato, a grandi linee le varie patologie reumatiche, mettendo in evidenza il peso sociale ed economico delle stesse. A seguire, la relatrice Dott.ssa Giuseppina Mira, Reumatologa presso l'ospedale S. Giovanni di Dio di Agrigento, si è soffermata in modo chiaro, preciso ed esaustivo su tutte le affezioni e manifestazioni morbose acute e croniche, primarie e secondarie, a carico di articolazioni, ossa, muscoli ed altri organi, riscuotendo meritatamente il plauso dei presenti che, in chiusura, hanno partecipato ad un interessante e variegato dibattito.

La vita dei Club

Golden economy: opportunità per i beni culturali siciliani

Ospite dell'interclub l'assessore regionale ai Beni Culturali e all'Identità Siciliana Sebastiano Missineo



Il Rotary Club Palermo Monreale, ha partecipato con un numeroso gruppo di Soci, all'Interclub con Piana degli Albanesi Hora et Arbereshevet e Costa Gaia, organizzato da Palermo Sud nella bella cornice del Circolo Ufficiali di Palermo, diretto dal nostro Socio Col. Roberto Vadalà.

Al tavolo della Presidenza Giorgio Ales, Presidente del R.C. Piana degli Albanesi, Vito Martorana, Presidente del nostro Club Palermo Monreale, Giuseppe Davì, Presidente di Palermo Sud ed organizzatore della interessante serata, l'Ospite Relatore Dottor Sebastiano Missineo, Assessore Regionale ai Beni Culturali ed alla Identità Siciliana ed il Presidente di Costa Gaia Antonio Genova.

L'Oratore, Sebastiano Missineo, Calabrese di nascita ma Siciliano di adozione, ha intrattenuto gli Ospiti parlando sul Suo impegno in questi sette mesi di incarico nella non facile, per questi tempi, organizzazione del suo lavoro. Carico di entusiasmo ha illustrato la programmazione degli impegni futuri nella riorganizzazione e

nella valorizzazione del turismo culturale nella nostra malandata Regione peraltro ricca di validi siti monumentali ed architettonici.

Ha annunciato di voler affidare a cooperative di giovani la tutela di questi siti insieme alla loro valo-

Museo di Aidone, dove verrà esposta la famosa statua della "Venere di Morgantina" che ritorna dopo parecchi anni alla fruizione del nostro Popolo dopo essere stata di "proprietà del Museo Paul Ghetty" negli Stati Uniti e che sarà inserito in un circuito

turistico culturale insieme al sito archeologico di Morgantina, tra i più interessanti della nostra storia, alla Villa del Casale di Piazza Armerina e tanti altri siti museali o come il circuito dei Castelli siciliani, in maniera tale che le gite organizzate per i tanti turisti sbarcati dalle grandi navi nei nostri porti non si limiti al giro dei negozi di souvenir o ai giri in carrozzella nei peraltro interessanti centri storici delle nostre città.

Parecchi gli interventi dei Soci che hanno stimolato la discussione sulle attuali catastrofiche condizioni del

Turismo e dei Beni culturali, in tutta l'Isola, ai quali l'Assessore non si è sottratto cercando di dare soddisfazione alle domande ed ai consigli di tutti i presenti.

Pietro Cucchiara



rizzazione e gestione, potendo così sfruttare i fondi a sua disposizione per la creazione di nuovi posti di lavoro e volendo trasferire a questi giovani l'entusiasmo imprenditoriale che perora lo anima.

Ha peraltro annunciato la prossima riapertura del



3E4U srl

Viaggi, Business Travel, Biglietteria Aerea

Via Gabriele D'Annunzio 125

Tel. 095 2867934 - E-mail: info@3e4u.it - www.3e4u.it

CONVENZIONE CON IL DISTRETTO ROTARY 2110

Per ogni Fee su biglietto aereo emesso verrà donato **1 Euro**

€

1 per



Fellowship

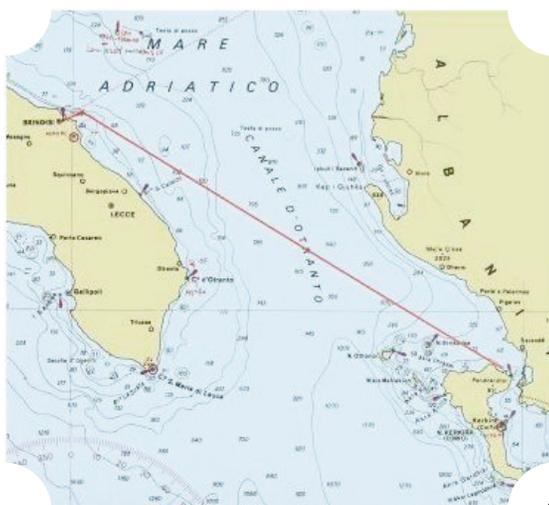
Brindisi-Corfù, XXVI edizione della Regata internazionale



Anche quest'anno insieme al simbolo del W.F.P. (World Food Program), del Comitato Italiano per il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite, della Cooperazione Italiana per lo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, ci sarà anche quello dell'IYFR egregiamente portato agli onori della cronaca da Vincenzo Pirato del Rotary Club Brindisi Valesio, che tagliando per primo in tempo reale il traguardo di Corfù, si è aggiudicato il "Trofeo del Levante", challenge messo in palio lo scorso anno dalla Flotta Italia Sud Est dell'International Yachting Fellowship of Rotarians, proprio in occasione della XXV edizione. "AMER SPORT TOO" sarà l'imbarcazione ambasciatrice dei progetti di quest'anno, un Vor 60 del Cantiere Nautor's SWAN, disegnata da FARR Yacht Design Ltd., con un equipaggio d'eccezione capitanato da Vincenzo Pirato ed Alberto Leghissa

Dati da record per questo XXVI anniversario targato 2011 della famosa regata internazionale Brindisi - Corfù che, con le sue 104 miglia marine (193 km), rimane una delle imprese più entusiasmanti del mediterraneo ed una delle prove del circuito per l'assegnazione del titolo italiano di vela d'altura 2011, nonché una prova del Giro di Puglia a Vela.

I numeri di questa edizione, superano già adesso quelli delle passate stagioni, che vede ad oggi l'iscrizione di oltre 100 imbarcazioni con 800 membri d'equipaggio. Un itinerario, quello della Brindisi - Corfù che si affronta con le solite incognite meteo, lo scorso anno è stato infatti caratterizzato da una calma di vento, IDEA, la barca di Vincenzo Pirato che ha tagliato per prima il traguardo, è arrivata a Corfù dopo 21 ore. Assolutamente



lontana dal record di "Pegaso" che effettuò la traversata in sole 8 ore nel 2005. Speriamo quindi che quest'anno ci si avvicini od addirittura si superi questo record, o comunque ci si allontani il più possibile dal record negativo delle 24 ore con cui "Blitz Pascià" nel 1986 compì la stessa impresa.

Abbandonata già dallo scorso anno, la solita dislocazione del "porticciolo turistico", questa

edizione 2011 così come la precedente, ospiterà le oltre 100 barche che affluiranno nei giorni precedenti la partenza del 8 giugno, sul lungomare Regina Margherita di Brindisi nel tratto centrale. Base operativa, la Casa del Turista collocata, appunto,

sullo stesso tratto di banchina.

Si prepara dunque la festa lungo le banchine del lungomare di Brindisi per l'accoglienza delle oltre 100 imbarcazioni che parteciperanno a questa ormai tradizionale regata.

Visto il grande successo del 2010 le imbarcazioni saranno quindi nuovamente ospitate sul lungomare cittadino che permetterà agli equipaggi partecipanti di gustare più da vicino le offerte culturali ed enogastronomiche per le quali la città di Brindisi è ben nota. Le banchine attrezzate di ormeggi, guardiania, luce ed acqua, come per l'ultima edizione saranno completamente gratuite dal 3 giugno fino al giorno della partenza.

Nutrito il programma dei festeggiamenti, che vanno dall'orchestra "Dixie" lungo le banchine ai fuochi

d'artificio, per allietare gli oltre 800 componenti degli equipaggi che s'imbarcheranno mercoledì 8 giugno alla volta dell'isola di Corfù. Più di 100 imbarcazioni, dai 9 metri fino ai maxi ed ai catamarani, in rappresentanza di 38 circoli italiani e stranieri appartenenti a 7 nazioni, sono le cifre dell'ultima edizione. Ma le iscrizioni ad oggi pervenute e le numerose richieste d'informazioni, provenienti dall'Italia e dall'estero, fanno prevedere un'altra edizione di grande successo

La novità di quest'anno è rappresentata dalla "Brindisi-Corfù per due", categoria riservata agli equipaggi formati da due persone. L'inclusione della Regata nel circuito della "Lombardini Cup". Questo circuito, seppur giovane, è già prestigioso in quanto annovera in se 6 regate d'altura di fama che riuniscono tutti i mari d'Italia e non solo. L'augurio degli organizzatori, pertanto, è che questa manifestazione possa servire ad avvicinare maggiormente la grande famiglia di coloro che si incontrano sui campi di regata del Mediterraneo.

Partirà alle ore 13 del 8 giugno prossimo, dall'imbocco del porto di Brindisi, l'edizione del quarto di secolo della Regata Internazionale Brindisi-Corfù. Ma le barche sono già ormeggiate a partire da maggio alla Banchina Dogana di lungomare Regina Margherita, in omaggio a Brindisi proprio per rinsaldare il legame tra uno degli eventi velici più attesi dell'Adriatico con la città che le ha dato le origini.

In sintesi, queste le soluzioni che saranno adottate per accogliere oltre 100 imbarcazioni tra la sede della Capitaneria di Porto e Palazzo Montenegro. Il cosiddetto "Approdo delle Indie" perché dalla Banchina Dogana salpavano i piroscafi della famosa linea treno-nave da Londra a Bombay via Suez, la Valigia delle Indie.

Sarà dunque un grande spettacolo di sport e di mare, quello che Brindisi offrirà dal 3 al 9 giugno.

Luigi Falanga, Regional Commodore per l'Italia

Il Comitato Italiano WFP Onlus è un'Organizzazione senza scopo di lucro, impegnata nel sostegno delle attività e delle operazioni del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) con la sede centrale a Roma è attivo sul territorio nazionale con iniziative di sensibilizzazione, informazione, promozione sulle tematiche legate alla lotta contro la fame e alle emergenze alimentari sul nostro pianeta. Ha una storia recente che si basa sull'esperienze ed attività internazionali del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite dal 1963, anno della sua nascita, ad oggi. È nato con proprio statuto nel 2005.

Il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite è il braccio operativo delle Nazioni Unite per gli aiuti umanitari, istituito nel 1963, da circa 50 anni è impegnato nella lotta contro la fame nel mondo, attraverso operazioni d'emergenza e progetti di ricostruzione e sviluppo nonché interventi sociali che permettono, ogni anno, di raggiungere milioni di persone. La città di Brindisi, con collocazione baricentrica nel Mediterraneo, ospita la base di Pronto Intervento Umanitario delle Nazioni Unite (NETWORK UNHRD), che è diventata punto di riferimento, insieme alle Basi di Panama, Ghana, Dubai e Malesia, per tutte le iniziative umanitarie condotte nel mondo.

La Cooperazione Italiana allo Sviluppo Ministero Affari Esteri nasce dall'esigenza di garantire il rispetto della dignità umana e di assicurare la crescita economica di tutti i popoli. Nell'esperienza storica, la Cooperazione Italiana si è sviluppata a partire dagli anni 50 con una serie di interventi d'assistenza messi in atto in paesi legati all'Italia da precedenti vincoli coloniali. Successivamente l'Italia ha avviato un'attività di cooperazione più sistematica intesa a contribuire gli sforzi internazionali volti ad alleviare la povertà nel mondo e aiutare i Paesi in Via di Sviluppo a rafforzare le rispettive istituzioni.

International Yachting Fellowship of Rotarians nasce nel 1947, quando John Barrett, un rotariano del Club di Brixton, un quartiere di Londra, pensò di riunire un gruppo di soci appassionati di mare e di barche, e di formare una sorta di Yachting Club, con un gagliardetto che recasse l'emblema del Rotary. Fu creato così l'IYFR con l'obiettivo di sviluppare la conoscenza fra coloro che combinano l'accettazione dei principi del Rotary con l'amore per il mare. L'IYFR, ebbe un grande successo, diffondendosi in breve in tutta la Gran Bretagna e nei paesi di tutto il mondo istituendo tante Flotte. Attualmente l'Italia è la "Regione" più attiva e numerosa del Pianeta.



La vita dei Club

Un prezioso "libro di testo" per affrontare la vita

Il Rotary di Comiso ha raccolto in un volume disegni, pensieri, temi strutturati e riflessioni nati dalla penna dei giovani



La cura delle nuove generazioni riveste, come si sa, per i Club Rotary un carattere di particolare interesse nella misura in cui gli abitanti della terra hanno il dovere di lasciare ai futuri abitanti una società migliore di quella che si è vissuta, o almeno in condizioni non peggiori.

Si parla comunemente di "sviluppo sostenibile", di un progresso sociale che non trascuri ed anzi esalti le complessive condizioni di vivibilità.

L'Italia ha vissuto, così come il mondo tutto, e sta tuttora vivendo una fase di progresso vorticoso: una urbanizzazione esasperata con l'abbandono delle attività di lavoro tradizionali, la generalizzazione



della scolarità, la cultura televisiva di massa, una forte competizione sociale e personale, tutti elementi che se da una parte hanno indubbiamente determinato una crescita collettiva, hanno tuttavia determinato un forte isolamento a carattere individuale, isolamento che spesso porta a forme di gravi patologie depressive, a fenomeni di degrado sociale, alla commissione di crimini efferati.

La caduta della per certi versi rimpianta famiglia patriarcale ha accentuato questo isolamento in quanto il giovane non ha potuto usufruire dalla più tenera età di una guida e di un supporto che lo aiutasse a crescere ordinatamente. E la stessa scuola talvolta ha rinunciato a seguire la crescita umana, preferendo impegnarsi in una mera crescita culturale fine a se stessa.

Da queste valutazioni muove un interessante progetto che il Club Rotary di Comiso ha messo in atto

negli ultimi due anni sociali, un progetto che ha focalizzato complessivamente il problema del disagio giovanile.

Il progetto, attraverso una disamina del fenomeno da parte degli attori privilegiati che sono proprio i ragazzi più grandi tra quelli che frequentano la scuola dell'obbligo, tende a fornire una profonda consapevolezza per indirizzare poi al meglio le condizioni della crescita personale.

Nel primo anno si è occupato dell'alcolismo e dei fenomeni simili di dipendenza e della sicurezza stra-

dale, nel secondo del bullismo (Bullismo? No grazie!), visti come due percorsi di uno stesso cammino.

Protagonisti, assieme al club maggiore, sono stati i club giovanili, l'Interact per entrambi gli anni ed il Rotaract, di più recente costituzione, per il secondo. Il progetto è stato avviato sotto la Presidenza di Sandro La Perna e proseguito quest'anno sotto la presidenza di Angelo Intoci, ma appassionato motore propulsivo è stato in entrambe le occasioni la socia del Club Marialuisa Occhione.

Il terreno della indagine la Scuola Media "L. Pirandello" di Comiso i cui insegnanti hanno fortemente creduto nel progetto e si sono molto impegnati per la sua buona riuscita.

E' venuta fuori un' interessante serie di disegni, pensieri, temi strutturati e riflessioni che hanno denotato come elemento comune una complessiva maturità e sensibilità nei confronti dei fenomeni trattati. Il lavoro alla fine è stato racchiuso in un volumetto perché costituisca non una forma di autoesaltazione ma un prezioso e moderno "libro di testo" che traccia in forma viva ed autentica i contorni di fenomeni che purtroppo continuano a riproporsi nella loro tragica attualità nel territorio.

Il volumetto, che evidentemente resta a disposizione dei Club del Distretto e del Distretto stesso, è stato alla fine presentato in una manifestazione corale dei tre club, quello dei più grandi presieduto da Angelo Intoci e quelli dei più piccoli retti rispettivamente da Vincenzo Coltello e da Ludovica Rosso.

Alla manifestazione era tra l'altro presente il Presidente della Commissione Distrettuale Interact Gaetano Arezzo, anfitrione Maria Luisa Occhione.



ROTARY MALTA

Since the news of the 36,000euro fund raiser and the presentation of the 17 seater Ducato van, Rotary Club Malta has just donated another van this time to Dar Jeanne Antide, a home for abused girls in Malta. President Ian De Cesare said 'the request came in very late but through our corporate contacts and internal funds, we managed to raise further funds to cover this donation'.

Dopo la notizia della raccolta fondi di 36mila euro e la presentazione del furgone Ducato 17 posti, il Rotary Club di Malta ha appena donato un altro furgone, questa volta a Dar Jeanne Antide, una casa per donne vittime di violenza, a Malta. Il presidente Ian De Cesare ha detto che "la richiesta è arrivata molto tardi, ma attraverso i nostri contatti aziendali e dei fondi interni, siamo riusciti a raccogliere ulteriori fondi per coprire questa donazione".

La vita dei Club

Innovazione e capacità: premiate 4 aziende palermitane

Il Rotary Club Teatro del Sole ha assegnato il "Premio Economia e Lavoro", giunto alla XIV edizione

Il 17 Maggio 2011 presso l'hotel La Torre il Rotary Club Teatro del Sole ha consegnato a 4 aziende palermitane il "Premio Economia e Lavoro". Durante questa manifestazione che è ormai giunta alla XIV edizione, vengono premiate quelle aziende che si siano particolarmente distinte, sul nostro territorio, per progetti innovativi e/o rafforzamento dell'immagine della Sicilia nel mondo o che abbiano contribuito ad aumentare il livello occupazionale o che abbiano conseguito degli importanti risultati imprenditoriali. Una commissione di esperti del club presieduta da Luigi Genuardi ha selezionato quest'anno:

Zavi Group srl

L'azienda nasce dall'esperienza tecnica, imprenditoriale e commerciale acquisita dalla famiglia Zambito operando in aziende presenti da oltre sessant'anni nel mercato della produzione industriale di abbigliamento maschile. Il progetto consiste nella realizzazione di punti vendita diretti ed in franchising di capi di abbigliamento da uomo (total look) e marchio Sailor. In un mercato globale Sailor oggi è un marchio affermato, frutto di un'accurata politica d'immagine e di una piena soddisfazione del cliente in coerenza con lo stile Made in Italy. Il Titolare dott. Salvatore Zambito è stato premiato da Vincenzo Amoroso

Casa Vitivinicola Feotto dello Jato
L'azienda nasce nel cuore di un territo-

rio che vanta una millenaria tradizione nella produzione del vino: Proprio la continuità di questa tradizione rappresenta il cardine della filosofia Feotto dello Jato, individuata dai soci fondatori nel connubio tra Radici e Innovazione. Il



presidente Giuseppe Vitale è stato premiato da Luigi Genuardi

Country Time Club

L'impianto nasce nell'inizio degli anni 80 su un'idea di un gruppo di

imprenditori palermitani che vollero fare della sede di Viale dell'Olimpo un punto di ritrovo dove trascorrere il tempo libero e poter giocare a tennis. L'intento era quello di creare qualcosa che potesse diventare un villaggio vacanze cittadino: giochi a tennis, poi mangi la pizza e vai in discoteca. Oggi il Country è diventato un vero e proprio luogo di ritrovo e di socializzazione e sede di importanti tornei internazionali di tennis. Il Presidente Oliviero Palma è stato premiato da Sebastiano Tusa

Centro Educativo Ignaziano

Il CEI è una comunità educativa diretta dalle Ancelle del Sacro Cuore e dai Padri della Compagnia di Gesù. E' nato nel 1996 dall'iniziativa dell'Istituto Ancelle e dell'Istituto Gonzaga, sorti rispettivamente nel 1939 e nel 1919 collegandosi a loro volta alla presenza dei Collegi della Compagnia di Gesù a Palermo sin dalla fine del 1500.

Esso nasce quindi dalla fusione di due proposte educative accomunate dalla medesima spiritualità ignaziana. L'attenzione per le nuove generazioni ed alla formazione integrale della persona sono gli strumenti per un consapevole e progressivo passaggio alla vita dell'impegno lavorativo e sociale. Il Padre Rettore Francesco Beneduce S.J. è stato premiato da Pietro Leto.



R.C. SAN CATALDO, un viaggio «sulle vie dei Santi»

San Cataldo, città di processioni, e di fede antica. Su questi appuntamenti di popolo, a rimarcare scenari e atmosfere attraverso la suggestione delle immagini, ecco fresco di stampa il volume di Valerio Cimino dal titolo «Sulle vie dei Santi» (Paruzzo Editore) che è stato presentato il 13 maggio scorso, nella chiesa di San Giuseppe, dal Rotary Club di San Cataldo, presieduto da Filippo Cammarata. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con il Premiario cine foto club, la Parrocchia Immacolata Concezione - Chiesa Madre e il Centro Europeo Culturale "Salvatore Scifo" di San Cataldo.

I lavori sono stati moderati da Filippo Cammarata, presidente del Rotary Club sancataldese. Dopo i saluti dell'arciprete Biagio Biancheri, del sindaco Giuseppe Di Forti, del presidente del Centro "Scifo" Atanasio Giuseppe Elia, sono intervenuti Luigi Bontà, docente di Storia nel Liceo artistico "Juvara" e storico locale, Carmelo Carvello arciprete di Delia e docente di Liturgia, Enzo Gabriele Leanza critico fotografico e docente del dipartimento nazionale per le attività culturali della Federazio-



ne Italiana Associazioni Fotografiche.

Il volume, che vanta una pregiata veste editoriale, si apre con la prefazione di Gaetano Saporito, presidente onorario della Bcc Toniolo, cui segue l'introduzione e la descrizione. La parte centrale dell'opera è rappresentata dalle oltre 160 immagini di Valerio Cimino che rappresentano le 22 processioni che scandiscono l'anno a San Cataldo.

Il volume di Cimino ripercorre, dunque, le processioni sancataldesi con oltre 160 fotografie a colori realizzate dal 2003 al 2011 e selezionate dal corposo archivio dell'autore che lo ha costituito in vent'anni di impegno fotografico. Ed è lo stesso autore a descrivere le peculiarità dei

vari eventi processionali che hanno inizio il primo gennaio con la processione del Bambino Gesù per finire con la processione dell'Immacolata dell'8 dicembre.

Nell'occasione è stato possibile anche visitare la mostra fotografica dal titolo "E' sempre Pasqua. I devoti dell'Addolorata e di San Giovanni" dello stesso Cimino, a cura di Luigi Bontà, che era esposta nella chiesa.

La vita dei Club

Le note di Chopin e Listz per emozionare il pubblico

Il Club di Paternò Alto Simeto ha organizzato una concerto di musica classica con pianisti giovani ma eccellenti



Grande successo di pubblico e di consensi all'auditorium "Don Milani" di Paternò che per una sera ha fatto rivivere i fasti musicali ed artistici dei tempi migliori quando, sullo stesso proscenio, trent'anni fa, si sono esibiti pianisti della valenza di Sergio Perticaroli. Il concerto di pianoforte, organizzato dal Rotary Club Paternò- Alto Simeto, e' stato realizzato grazie alla collaborazione di un gruppo di persone, sicuramente di "buona volontà" che al di là dei ruoli e delle posizioni ricoperte, spinti da un anelito virtuoso, hanno unito sinergicamente le loro forze e hanno raggiunto il loro scopo: offrire un evento di alta valenza artistica e musicale ad un pubblico di intenditori e di neofiti che ha risposto alla grande in termini di presenza e di apprezzamento, in una giornata, nella quale a Paternò, si svolgevano contemporaneamente diverse manifestazioni di natura ed interessi molteplici.

E' il pubblico delle grandi occasioni, e' il pubblico che da tempo aspettava un'occasione in grado di captare l'interesse di quanti anelano al sentimento, alle emozioni, alle vibrazioni dello spirito umano in una società stordita da tanto rumore ed incline ad una quiescente, piatta assuefazione. L'evento, in particolare, e' stato fortissimamente voluto dal presidente del Club, Concetto Mio, che per l'organizzazione si e' avvalso della passione e della caparbità del prof. Nicola Fallica e dell'Ing. Placido Lavenia, e per la direzione artistica della maestra Maria Pia Tricoli, concertista di classe e affermata docente, la cui scuola pianistica e' sinonimo di eccellenza presso il Conservatorio di Catania.

I brani suonati sono stati scelti dal repertorio pianistico di Chopin e di Listz, ed i pianisti che hanno mirabilmente allietato la serata sono stati Salvatore Lavenia, di Paternò che si e' esibito suonando "L'improvvisio N°2 Op.36 di Chopin, ed il "Sonetto del Petrarca N°104" di Listz; Allegra Ciancio di Belpasso che ha suonato "Vallee d'Obermann" e "Parafraasi da concerto sul Rigoletto" di Listz; e Alfredo Andronaco di Acireale che ha eseguito gli "Studi" di Chopin. Interpreti che vantano partecipazioni a diversi concorsi pianistici, dove sono risultati vincitori di primi premi, e a diverse master classes di perfezionamento tenute da maestri di chiara fama internazionale come Aquiles delle Vigne, Sergio Perticaroli, Leonid Margarius e Franco Scala. I brani eseguiti, esaltati da virtuosismi pianistici di acrobatica bellezza e stemperati da passaggi musicali di elegiaca dolcezza, hanno raggiunto un fascino emotivo, un lirismo, e una ricchezza espressiva da dare splendido risalto alla figura, e ai bicentenni dei due grandi musicisti, Chopin e Listz, che si collocano ai vertici della letteratura romantica strumentale del panorama europeo.

CATANIA OVEST, "QUALE LEGALITÀ IN SICILIA?"

Venerdì 27 maggio, si è svolto, in sede, l'incontro dal tema "Quale legalità in Sicilia", promosso dal Rotary Catania Ovest, con relatore l'assessore alle attività produttive della Regione Sicilia, Marco Venturi. Fortemente voluta dal presidente Fabio Angiolucci, la serata, introdotta dal socio Notaio Carlo Zimbone, è stata dedicata ad una problematica di grande attualità e di particolare importanza per il futuro e lo sviluppo della Sicilia. Nel dare il benvenuto al relatore, il presidente Angiolucci ha detto: "il tessuto sociale delle piccole e grandi imprese deve avere una figura autorevole che le rappresenti e che possa



dar voce e speranze in un momento che chiamiamo di crisi, ma che, in realtà, rappresenta l'alba di un nuovo mercato con il quale bisogna convivere. L'assessore Venturi, giovane e brillante amministratore, rappresenta un nuovo modo concreto e di fare politica. Ricordo - solamente per citare alcune delle sue numerose iniziative - la proroga, da lui firmata, del decreto di riconoscimento di città d'arte fino al 31 settembre, 2011 e soprattutto la sua volontà di promuovere le aziende siciliane all'estero".

Il relatore è stato quindi introdotto da Zimbone, il quale ha sottolineato che lo sviluppo economico di una società può essere garantito solamente attraverso la garanzia dell'esercizio della legalità. Zimbone ha inoltre spiegato che le cause dell'arretratezza e del disordine sociale, che regnano nelle città del sud, è causata principalmente da una vertiginosa crisi del "senso di legalità" da attribuirsi alla generale decadenza etica dei comportamenti e dall'eccessiva produzione normativa che provocano un'eccessiva burocratizzazione, fonte di dipendenza dal potere politico. L'atavica presenza di: mafia, microcriminalità, criminalità dei colletti bianchi, nonché l'attuale crisi economica - ha infine messo in evidenza Zimbone - sono tra i maggiori fattori di rallentamento e paralisi del progresso economico e sociale dell'isola.

Venturi ha quindi iniziato il suo intervento sulla crisi strutturale ed economica della Sicilia definendosi un "assessore alle vertenze" per via delle tante dispute (FIAT di Termini Imprese, Fincantieri, ST etc.) che ha dovuto mediare fin dal suo insediamento nel 2009. L'assessore ha spiegato che in Sicilia è necessario rafforzare il sistema delle piccole e medie imprese con strumenti di agevolazione finanziaria. In Sicilia, ha sottolineato Venturi, sono presenti 500.000 aziende e che l'85% di esse ha meno di 15 dipendenti e fattura meno di 100.000 euro l'anno.

Il relatore ha quindi messo in evidenza che i finanziamenti "a fondo perduto" per il settore edilizio, erogati "a pioggia" nei decenni passati e che hanno creato delle vere e proprie "cattedrali nel deserto" piuttosto che le recriminazioni dei sindacati, volte solamente a chiedere la stabilizzazione dei precari - una strategia politica sindacale che ha determinato uno spropositato e disorganizzato incremento degli organici della Regione Siciliana che conta attualmente circa 140.000 dipendenti - hanno penalizzato fortemente il settore produttivo. E' quindi necessario, secondo il relatore, aiutare questo settore, con l'erogazione di risorse che stimolano gli investimenti e con politiche che "azzerino" l'opprimente fiscalità e la burocrazia, in modo che esso possa diversificare la produzione ed affrancarsi dalla mafia e dal malaffare.

L'intervento del relatore ha suscitato un vivace dibattito tra i soci tra i quali è emerso il vivace intervento del socio Claudio Giuffrida che ha messo in evidenza l'immobilità politica e le criticità operative del sistema regionale siciliano.

Eventi culturali

Conclusa la VII Settimana del Barocco ibleo

Il RC di Ragusa ha accolto ben 29 Club italiani appartenenti a sette diversi Distretti



Si è svolta la giornata conclusiva per la centuria di partecipanti alla "Settimana del barocco ibleo", giunta alla sua VII° edizione, organizzata dal Rotary club di Ragusa centro.

Una edizione tutta italiana questa volta, considerate le rinunce dell'ultimo momento dei numerosi stranieri per via dei timori per il conflitto bellico con la vicina Libia. «Ma una edizione - dice Riccardo Gafà, principale artefice delle ultime "settimane" - ancora una volta spumeggiante, che ha visto la partecipazione di rotariani di 29 club (il più numeroso quello di Firenze Nord), appartenenti a ben sette Distretti».

E proprio il presidente del club fiorentino, Biagio "Gigi" Agnello, parla in maniera entusiasta delle esperienze di questi giorni che hanno messo in mostra gli aspetti della Sicilia migliore, quella Sicilia targata "Terra iblea", fatta di onestà, civiltà, grande senso di accoglienza e ospitalità. «Debbo complimentarmi, anche a nome dei miei soci - dice Agnello - con gli organizzatori di questa "settimana" per il variegato e interessantissimo programma che è riuscito a coniugare

arte e cultura, tradizioni e modernità, antico e moderno, in grado di rispondere alle attese di tutti. Torneremo alle nostre sedi riportando un ricordo della Sicilia che conta, onesta, laboriosa, all'avanguardia nel Meridione». Nei giorni scorsi i rotariani hanno visitato la provincia tutta, ma hanno pure assistito alle rappresentazioni classiche a Siracusa, ed hanno pure visitato il museo di Aidone, dove faceva bella mostra la "Venere di Morgantina". E ancora piena di importanti impegni la giornata odierna: visita alla città di Noto, quindi al ritorno, concerto in Cattedrale (ore 19,45), per coro (German Rotary Choir, diretto da Elke Voelker) ed organo (Maestro Marco D'Avola); poi cena a Villa Fortugno e saluto di commiato da parte del presidente del club ibleo, Franco Spampinato. I commiati - dice il presidente - sono sempre un pò tristi; ci rallegra comunque la certezza di aver offerto ai nostri ospiti giornate interessanti in una Sicilia ben lontana, in positivo, dello stereotipo tradizionale. E poi abbiamo acquisito tanti nuovi amici rotariani che accrescono certamente il nostro senso del servire nella società del momento».



Catania Ovest

“L'Arte che cura”

La sera del 20 maggio scorso si è svolto in sede un interessante e commovente incontro organizzato dal Rotary Club Catania Ovest sul progetto “L'Arte che cura”. L'iniziativa, sostenuta dal club, ha visto la collaborazione tra il C.T.A. Villa Verde di Catania ed il Liceo Artistico che hanno recentemente unito le loro forze per la realizzazione del Primo Premio “OLTRE, estemporanea d'Arte”, un evento artistico i cui protagonisti sono stati i pazienti del centro che, per l'occasione, hanno avuto al loro fianco i giovani artisti del liceo. Nell'introdurre il relatore della serata, il responsabile sanitario di Villa Verde, lo psichiatra e “maestro di vita” dott. Nino Fallica, il presidente Fabio Angiolucci ha detto: “sabato scorso, abbiamo avuto l'onore di visitare Villa Verde, una realtà che non conoscevo e che segue una categoria di pazienti particolarmente delicata.

In questa struttura, abbiamo avuto l'occasione di conoscere l'avvocato Riccardo Galasso e la sua famiglia, i quali gestiscono con impegno e dedizione la cura dei pazienti psichiatrici. Grazie alla sinergia tra i docenti del liceo artistico Emilio Greco di Catania e dei responsabili della struttura, gli studenti hanno preso per mano, nei mesi passati, gli ospiti del centro e sono riusciti, affezionandosi a loro, a trasferire nei quadri realizzati ricordi, timori, pensieri ed emozioni di questi uomini e donne”.

Il Dr Fallica ha quindi iniziato il suo toccante e profondo intervento facendo un excursus storico della terapia della malattia mentale, dal confinamento dei pazienti affetti da disturbi psichici in speciali navi (“Navi dei folli”), tenute rigorosamente lontane dalle città, tipico del Medioevo, alle moderne terapie mediche che hanno permesso finalmente di dare dignità alle persone che soffrono di queste patologie e quindi “equipararli” ai malati comuni.

Il relatore si è quindi soffermato sulle tecniche di psicoterapia e riabilitazione adottate da Villa Verde e denominate “percorso riabilitativo integrato”. Il paziente, ha spiegato Fallica, viene inizialmente accolto e presentato agli altri ospiti. Viene in seguito sottoposto ad un percorso farmacoterapeutico e psicologico.

Nell'ambito del percorso ludico-ricreativo, ha aggiunto il relatore, Villa Verde sta

Giovani liceali e disabili mentali uniti da un progetto di riabilitazione e psicoterapia, con lo scopo di riattivare nei pazienti, tramite l'uso delle attività grafopittoriche, alcuni circuiti malati nel cervello

portando avanti il progetto pilota” l'Arte che cura” ovvero un percorso, nato dalla collaborazione con il vignettista Totò Calì, volto a riattivare, tramite l'uso delle attività grafopittoriche, alcuni circuiti che nel cervello dello psicotico sono malati. Dopo aver chiarito il funzionamento dell'inconscio e del cervello, Fallica ha spiegato i concetti di neurofilosofia e neuropsicologia. Il relatore ha quindi messo in evidenza come l'arteterapia possa arrivare nel profondo dell'anima dei pazienti ed ha toccato i cuori dei rotariani e degli studenti intervenuti all'incontro quando ha citato, con voce rotta dall'emozione, una delle frasi più belle dette a riguardo da un paziente: “Oltre a dare il colore alla nostra anima ci sta facendo emozionare”.

Nel corso della serata è poi intervenuto il vignettista Totò Calì che ha ringraziato gli organizzatori dell'iniziativa ed ha raccontato la sua meravigliosa esperienza di collaborazione con gli ospiti/allievi di Villa Verde. Calì ha inoltre mostrato un video sull'estemporanea d'arte, spiegando che essa ha rappresentato un momento di crescita sia per i ragazzi del liceo che per gli ospiti della struttura.

Significativo è stato anche l'intervento della Prof.ssa Lucia Salzano, docente di Storia dell'Arte, che ha lodato i suoi studenti per il rispetto con il quale hanno svolto il loro ruolo di “comprimari” affiancati ai pazienti nel realizzare le opere in concorso e ha inoltre ringraziato la presidenza del liceo artistico (Prof. Antonio Massimino) ed i tecnici dell'istituto (Marina Grasso e Francesca Di Mauro) che hanno reso possibile l'iniziativa.

Salzano ha definito l'esperienza dell'estemporanea d'arte realizzata a Villa Verde come “un autentico e significativo incontro con l'altro che ha permesso agli ospiti della struttura di veicolare, attraverso lo specifico del linguaggio visivo, pensieri, ricordi e sentimenti grazie all'aiuto di mani esperte”.



L'Unità d'Italia

“Libertà” di Verga, un fumetto per celebrare i 150 anni

Il Club di Vittoria ha sponsorizzato l'operazione culturale di una classe del liceo Mazzini

“Aggiornava...” E' l'incipit di uno dei più celebri capoversi di Libertà, novella di verghiana memoria che, mettendo in luce i fatti di Bronte, apriva una pagina di riflessione sul "Risorgimento siciliano".

La classe II PB del Liceo Mazzini di Vittoria coordinata dalla professoressa Maria Pina Siciliano ha voluto raccontare quel celebre episodio della storia siciliana in chiave fumettistica.

«Il fumetto è il frutto di un lavoro laboratoriale sul confronto di testi di diversa tipologia - spiega la professoressa d'italiano - e insieme alle immagini ritroviamo le parole dello scrittore siciliano fedelmente riportate».

A riconoscere l'impegno e il valore didattico dell'operazione culturale è stato il Rotary Club di Vittoria che ha sostenuto e "sponsorizzato" la pubblicazione del fumetto. «Lo abbiamo subito inserito nel novero delle attività rotariane celebrative dei 150 anni dell'unità di Italia - spiega il presidente del Rotary di Vittoria Emanuele Arangio che, per il sostegno all'iniziativa, ha ricevuto un attestato dalla presidenza del Mazzini. Nella stessa giornata, la scuola ha ringraziato ancora il club vittoriese per l'impegno profuso nell'aver organizzato incontri tematici sul tema dell'adolescenza. Relatori d'eccezione sono stati il ginecologo Salvatore D'Asta e lo psicologo Tonino Solarino. «L'adolescenza - sottolinea il presidente rotariano - è un'età sicuramente difficile, dedicarsi alle sue problematiche con il coinvolgimento di esperti può essere molto significativo. Il dialogo con gli adolescenti anche riguardo alla sfera delle loro interrelazioni umane può diventare l'occasione per dipanare tanti loro dubbi e soprattutto paure che possono incidere nella crescita e nella formazione dei nostri ragazzi».

Un aspetto significativo che è stato messo sotto un'adeguata luce. Così come da più parti veniva richiesto per fare in modo che la situazione complessa potesse, in qualche modo, essere affrontata con parole semplici da giovani e meno giovani. Un obiettivo riuscito.



PALERMO, SALA GIOCHI E VIDEO

ALL'OSPEDALE PEDIATRICO “DI CRISTINA”

Una nuova sala giochi e video all'Ospedale dei Bambini è stata donata dal Rotary Club Palermo all'Istituto di Pediatria. Sono intervenuti il commissario straordinario, Carmelo Pullara, e Bartolo Romano del Rotary Club.

“Ancora una volta un'iniziativa del Rotary va nella direzione di sostenere e aiutare, anche attraverso il gioco, i piccoli pazienti” ha sottolineato Carmelo Pullara che ha ringraziato il Rotary anche da parte di tutto il personale sanitario dell'ospedale Di Cristina impegnato ogni giorno ad assicurare una buona assistenza.



IPRESS
Sala Stampa e Comunicazione

Pro Rotary International

Sala stampa
Relazioni pubbliche
Pubblicità
Pianificazione e gestione degli eventi
Web marketing
Agenzia di informazione on line

Viale XX Settembre, 45
Catania 95129
Tel 095 7048123
Fax 095 505133
l.press@email.it

La vita dei Club

Donato un ambulatorio di odontoiatria sociale

Il Club di Niscemi ha portato a compimento numerosi progetti, tra cui la fornitura all'ospedale della città di attrezzature mediche

Il Rotary Club di Niscemi, presidente il dott. Giacomo Ferrato, ha celebrato la "Giornata dell'Emigrante" con la collaborazione dei tre circoli didattici. Gli alunni delle terze, quarte e quinte classi hanno partecipato al Concorso grafico pittorico indetto per l'occasione realizzando dei disegni dedicati al sempre attuale tema dell'emigrazione. I lavori realizzati, saranno esposti presso i locali della Biblioteca Comunale "Mario Gori" sino al 28 maggio prossimo.

Inoltre, "Il Rotary - si legge in una nota del presidente Ferrato - ha portato a compimento anche un altro progetto, al quale il Club ha dedicato le proprie risorse economiche. L'associazione ha donato una attrezzatura completa per l'allestimento di un ambulatorio di odontoiatria sociale, presso l'ospedale di Niscemi. L'azione del Rotary, con questo progetto, vuole

contribuire a risolvere i problemi della sanità pubblica con particolare riferimento alle fasce meno abbienti della popolazione". L'ambulatorio, che sarà inaugurato a giorni, si è potuto realizzare anche grazie al contributo economico accordato dalla Rotary Foundation per mezzo di una sovvenzione semplificata.

Il Rotary Club Niscemi, ormai da un decennio impegnato nei progetti di service, è certo che tale struttura sarà subito resa operativa. L'Asp 2 di Caltanissetta, inoltre, si è impegnata all'acquisto dei materiali di consumo e alla nomina di uno specialista ambulatoriale. Sostanziale è stata la collaborazione del sindaco del Comune di Niscemi Giovanni Di Martino, che non ha fatto mancare il suo sostegno. Così anche il direttore sanitario del presidio ospedaliero, dott. Francesco Bennici, che ha dato la sua fattiva collaborazione".



LA SICILIA CHE GUARDA
AVANTI, ORA HA UNA
BANCA DI RIFERIMENTO.

Credito
Siciliano



La storia alle spalle,
il futuro davanti.

GRUPPO BANCARIO
Credito
Valtellinese 
VALORI IN CORSO

La vita dei Club

Quando le parole scacciano le tossicodipendenze

Organizzato dal Rotary Club di Caltagirone un seminario sulle tossicodipendenze. Relatore Renato Gattuso, presidente della Commissione Disagio Giovanile, che ha parlato diritto al cuore di studenti e docenti



Essere attivamente presenti in quelle situazioni di malessere sociale e di disagio che caratterizzano la nostra società tanto progredita, quanto esplicitamente distratta. È con questo spirito che un gruppo d'esperti rotariani del nostro distretto, sta prestando il loro incondizionato e volontario servizio nelle scuole siciliane a favore della prevenzione delle tossicodipendenze e delle moderne dipendenze tecnologiche. È un servizio a favore di quei giovani che, per svariate ragioni, potrebbero rappresentare le potenziali vittime di un problema sociale molto complesso e dilagante, spesso affrontato in maniera superficiale e retorica. L'angoscia che attanaglia coloro che sentono di non essere ascoltati, che avvertono di essere soli al cospetto di una società impassibile e incurante di fronte al loro urlo di disagio; il coraggio di fronte a certe scelte, l'importanza di sapere discernere al cospetto di false illusioni di felicità. Argomenti che hanno subito destato interesse e riflessione.

Un turbinio d'emozioni, di sensazioni, ha pervaso chi era presente alla conferenza sul tema: "tossicodipendenze farmacologiche e psicodipendenze tecnologiche", tenuta dal dott. Renato Gattuso, Presidente della Commissione Disagio Giovanile del Distretto 2110, nell'accogliente Aula Magna dell'Istituto Tecnico Industriale Euclide di Caltagirone, organizzata dal Club di Caltagirone, presieduto dal dott. Stefano Viola. Circa duecento studenti che frequentano il primo e secondo anno del suddetto istituto, han-

no seguito con attenzione e partecipazione un evento che ha certamente lasciato il segno.

Il dott. Gattuso, dimostrando una grandissima capacità di comunicatore, ha immediatamente agganciato l'attenzione degli studenti con un'esposizione chiara e con argomenti forti e, con l'ausilio di un opportuno ed esplicativo materiale didattico - visivo, ha fornito ai ragazzi informazioni di carattere rigorosamente scientifico e per questo inconfutabili. Queste informazioni diverranno un bagaglio culturale cui attingere e fare ricorso, in quei casi in cui questi giovani potranno trovarsi nelle condizioni di dover scegliere, se cedere ad ingannevoli inviti, o se forti del loro sapere, rifiutare la prospettiva di una vita senza futuro. La conferenza si è svolta alla presenza di numerosi docenti che avranno l'opportunità di approfondire l'argomento, in virtù dei supporti didattici che sono rimasti a loro disposizione. Il Dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico Industriale Prof. Michele Novello e i suoi collaboratori, si sono prodigati in modo encomiabile per la riuscita dell'evento, cui ha presenziato il Sindaco di Caltagirone Prof. Francesco Pignataro. Non è un compito facile mantenere in religioso silenzio duecento ragazzi per centoventi minuti, ma il rotariano Renato Gattuso, non solo è riuscito in questa impresa, ma è andato diritto al cuore, emozionando tutti i presenti, con una sequenza d'immagini e parole difficili da dimenticare.

Mario Sagone

CELEBRATI I 50 ANNI DELLA NASCITA DEL CLUB

Il Rotary club di Caltagirone ha celebrato - nel salone di rappresentanza «Mario Scelba» del Municipio - il 50° anniversario della sua fondazione. Dopo i saluti dell'assistente del governatore del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta, Pippo Spitaleri, e del sindaco Francesco Pignataro, il presidente Stefano Viola ha ricordato «lo spirito di servizio generoso e disinteressato che ha sempre animato i soci a favore della comunità locale e internazionale». Arcangelo Lacagnina ha approfondito il tema: «La sicilianità e i giovani». A seguire, gli interventi del socio fondatore Salvatore Angelico e del past-president Salvatore Cosentino, che ha presentato la pubblicazione:

«50° anniversario-La nostra storia». Consegnata, a Cetty Bonomo, l'onorificenza Paul Harris, per la meritoria attività rotariana svolta dal compianto marito Giuseppe Milazzo. Il Rotary si farà carico del restauro delle lapidi ai lati del «Tondo Vecchio».



CONTINUA L'ATTIVITÀ DI MEDICINA PREVENTIVA

Sono intorno al 5 per cento i casi di scoliosi o di dorso curvo, mentre arrivano al 20 per cento quelli di valgismo delle ginocchia, Pochi, invece, i bambini con piedi piatti e valghi e con alterazioni muscolo-scheletriche gravi. Da non trascurare la percentuale di obesità infantile.

E' quanto si ricava dall'attività di medicina ortopedica preventiva svolta nelle scuole, per il terzo anno consecutivo, dal Rotary Club di Caltagirone, presieduto dal medico Stefano Viola.

Sono stati tre medici volontari - lo specialista ortopedico Giacomo Gulino, Mario Sagone e Bruno Rampulla - ad occuparsi del progetto, visitando (nei plessi Carmine, Sant'Orsola, via Cinnirella e via Gela) oltre 400 alunni di elementari e materna del I circolo didattico. «I bambini affetti da alterazioni - afferma il dott. Gulino - saranno seguiti nel tempo grazie a questo progetto del Rotary. Prevenire è assai importante».



L'Assemblea distrettuale

Il programma dell'evento che inaugura l'anno 2011-2012 del Distretto 2110 guidato da Concetto Lombardo

*Conoscere voi stessi,
per capire che tutta
l'umanità ha gli stessi sogni,
le stesse speranze,
le stesse aspirazioni
e problemi simili.*

Si ringraziano:
I ROTARIANI DELL'AREA DREPANUM



vodafone

SEGRETERIA DISTRETTUALE

segreteria112@rotary2110.it - www.rotary2110.it
UFFICIO DI AUGUSTA
90011 Augusta (SR) - Via Salotta, 8 - Tel. 327 974464
UFFICIO DI CATANIA
95121 Catania - Via San Tommaso, 5
Tel. +39 095 7151604 - Fax +39 095 2501218



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

CONCETTO LOMBARDO
GOVERNATORE 2011-2012

XXXIV
ASSEMBLEA DISTRETTUALE

L'Orgoglio dell'Appartenenza



AtaHotel Naxos Beach Resort
Giardini Naxos
10-12 Giugno 2011

PROGRAMMA

Venerdì 10 Giugno

- Ore 18.00 **Registrazione partecipanti**
- 20.30 **Cena**
Intrattenimento

Sabato 11 Giugno

- Ore 09.00 **Registrazione partecipanti**
- Ore 10.15 **Cerimonia di apertura**
Sigla di Apertura
Onore alle bandiere
Indirizzi di saluto
Pancrazio Lo Turco - *Sindaco Giardini Naxos*
Michele Attilio Rosa - *Presidente R.C. Taormina*
- Introduzione ai lavori**
D.G. Salvatore Lo Curto
- Ore 10.45 **Inizio lavori**
DGE Concetto Lombardo
Giovanni Adamo - *Rappr. Distr. Rotaract*
Roberta Trombadore - *Rappr. Distr. Interact*
Giuseppina Noè - *Governatrice Inner Wheel*
- Ore 11.05 **Tema annuale e Messaggio del Presidente Internazionale; Indirizzi e Prospettive del Distretto**
DGE Concetto Lombardo
- Ore 11.45 **Bilancio di previsione 2011 - 2012**
Gaetano Arena - *Tesoriere Distrettuale*
- Ore 12.05 **Lectio Magistralis su "Etica e Nuove Generazioni"**
Dott. Pier Luigi Celli
Direttore Generale Università LUISS Guido Carli
- Ore 13.00 **Colazione di lavoro**
- Ore 15.30 **Sessione di Formazione**
SALA PLENARIA:
Presidenti - Assistenti del Governatore
Presidenti delle Commissioni
Amministrazione del club
DGE Concetto Lombardo
Antonio Randazzo - *Goffredo Vaccaro*
- SALA ETNA:**
Segretari - Tesorieri
Nunzio Scibilia - *Giovanni Bonfiglio*
Gaetano Arena - *Gino Mughini*

SALA AFFRESCHI:

Istruttori d'area e delegati all'istruzione di club;
Commissione Espansione, Sviluppo
e Mantenimento dell'Effettivo distrettuale
e Presidenti delle Commissioni Effettivo di club
PDG Ferdinando Testoni Blasco
Emilio Cottini - *Giuseppe Disclafani*

SALA LIPARI:

Rotary Foundation: Delegati d'Area e Presidenti
delle Commissioni R.F. di club;
Progetti di servizio Presidenti di Commissioni
Distrettuali e di club
PDG Attilio Bruno - *DGN Maurizio Triscari*
Paolo Corradino

SALA VULCANO:

Prefetti e Delegati d'area e di club Archivio
Leonardo Grado - *Vincenzo Consoli*
Fortunato Carpitella

SALA ALICUDE:

Presidenti delle Commissioni Pubbliche
Relazioni di club
Giorgio De Cristoforo

- Ore 16.50 **Sessione Plenaria - Dibattito e Riflessioni**
DGE Concetto Lombardo
- Ore 17.40 **Distretto 2110 - Vodafone: progetto talassemia**
Antonio Brusca
- Ore 17.50 **Benin: Una straordinaria esperienza sul campo**
Alfredo Nocera
- Ore 18.05 **Gruppi di appoggio per gli Obiettivi del Presidente Internazionale**
- Ore 18.50 **Comitato Interpaese Italia-Svizzera Agrigento, 22-25 Settembre 2011**
Luigi Attanasio
- Ore 19.00 **Sospensione dei lavori**
- Ore 20.15 **Note al pianoforte**
José Francesca Tringali
- Ore 21.00 **Cena del Governatore**
- Ore 22.30 **Intrattenimento Musicale**

Domenica 12 Giugno

- Ore 09.00 **Santa Messa**
- Ore 10.00 **La Segreteria del Rotary International per l'Europa e l'Africa - Zurigo**
Lydia Aloccen
Supporto Club & Distretti per la Fondazione Rotary
- Ore 10.15 **Piano Strategico di club**
Emilio Cottini
- Ore 10.35 **Concrete modalità di attuazione dei progetti**
Paolo Corradino
- Ore 10.50 **Le Sottocommissioni della Rotary Foundation**
Fondo Programmi
DGN Maurizio Triscari
Fondo Polio Plus
Francesco Minafò
Fondo Permanente
Francesco Bambina
Sovvenzioni Umanitarie
Salvatore Abbruscato
Borse di Studio per la Pace
Giovanni Ianora
Scambio Gruppi di Studio
Valerio Cimino
Alumni
Gaetano Arezzo di Trifiletti
- Ore 12.00 **Presentazione Progetti Commissioni Distrettuali**
- Ore 12.30 **Il Congresso Internazionale di Bangkok**
Ivana Termine
- Ore 12.45 **Cerimonia del Passaggio di Collare**
dal DG Salvatore Lo Curto
al Governatore Concetto Lombardo
- Ore 12.50 **Conclusione dei lavori**
DGE Concetto Lombardo
- Ore 13.00 **Colazione dell'arrivederci**